|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Economic inequalities and their impact on democracy  Le disuguaglianze economiche e il loro impatto sulla democrazia  HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma  HORIZON EUROPE |
| Settore di riferimento | Occupazione |
| Obiettivi ed impatto attesi | I progetti dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:   1. Una migliore comprensione dell'interazione tra le disuguaglianze economiche e gli atteggiamenti nei confronti delle democrazie, ottenuta adottando una prospettiva intersezionale a livello locale, nazionale e transnazionale e riconoscendo i diversi contesti territoriali. 2. Approfondimenti sulle disuguaglianze economiche, comprese le percezioni che i cittadini hanno di tali disuguaglianze, tra i diversi gruppi demografici, e il loro impatto sulla partecipazione pubblica, la formazione degli atteggiamenti, ad esempio, nei confronti dei diritti delle donne e delle minoranze, nonché la fiducia nei processi democratici. 3. Rafforzare la consapevolezza dei responsabili politici attraverso raccomandazioni politiche basate su dati concreti sulla relazione tra disuguaglianze economiche e atteggiamenti nei confronti della democrazia, collegando ricerca e politica presentando dati e potenziali soluzioni per promuovere una discussione informata e l'adozione di misure mirate. 4. Utilizzare dati esistenti in modo efficace e sono esplorate nuove strade per comprendere e affrontare meglio gli impatti delle disuguaglianze economiche tra i diversi gruppi demografici, nonché le percezioni dei cittadini di tali disuguaglianze, sulla partecipazione democratica e sulla fiducia nelle istituzioni democratiche. 5. Creare approcci nuovi e intersezionali per migliorare la comprensione e la partecipazione ai processi democratici tra le popolazioni economicamente vulnerabili, compresi gli individui a basso o nullo reddito e coloro che (a rischio di) sperimentare una mobilità verso il basso dalla classe media, integrando fattori associati alla mobilità sociale e caratteristiche individuali come età, sesso, genere, origine razziale o etnica, religione o credo e disabilità.   Ambito :  Le disuguaglianze economiche, che comprendono le disuguaglianze di ricchezza e reddito (ad esempio, sotto forma di denaro, attività finanziarie o immobili), rappresentano una sfida significativa per le società democratiche. Negli ultimi decenni, mentre la disuguaglianza tra i paesi è generalmente diminuita, la disuguaglianza all'interno dei paesi è aumentata in numerosi paesi poiché la crescita economica globale non è stata distribuita uniformemente. Questo crescente divario di ricchezza ha esacerbato la polarizzazione politica e alimentato la sfiducia nelle istituzioni democratiche di tutto il mondo. Queste tendenze non solo suggeriscono correlazioni tra questi fenomeni, ma minacciano anche principi democratici fondamentali come la giustizia sociale, l'inclusione e l'equa partecipazione e rappresentanza. Ad esempio, i partiti estremisti spesso guadagnano terreno quando i governi non riescono a proteggere le persone svantaggiate dai cambiamenti economici. La ricerca indica che le carenze governative nel proteggere coloro che sono stati emarginati dai cambiamenti economici strutturali (ad esempio, tagli ai diritti di sicurezza sociale, investimenti pubblici e/o aumento delle tasse) alimentano le radici del populismo. Comprendere questo ciclo e la complessa relazione tra disuguaglianza economica e democrazia è fondamentale per una società democratica funzionante. Si incoraggiano le proposte volte a esaminare l'efficienza e l'efficacia delle politiche pubbliche nell'affrontare le disuguaglianze. Ad esempio, esaminare il divario tra le fasi di progettazione e attuazione delle politiche volte a ridurre le disuguaglianze economiche può aiutare a comprendere meglio il loro impatto sulla democrazia.  Storicamente, le disparità economiche hanno talvolta rivitalizzato la partecipazione pubblica e l'impegno politico in varie forme, come i sindacati, l'impegno civico e i partiti politici. Ciò contrasta con le tendenze contemporanee in cui le disuguaglianze economiche sono spesso correlate al disinteresse o addirittura al rifiuto della democrazia. Pertanto, c'è un urgente bisogno per la ricerca SSH di approfondire perché, come e in che misura le disuguaglianze economiche possono minare la fiducia nella democrazia e nelle strutture sociali più ampie, e come contrastare queste tendenze. Le proposte dovrebbero prendere in considerazione i diversi contesti territoriali, andando oltre le dicotomie urbano/rurale, ed esplorare strategie per rafforzare le democrazie in questi diversi contesti.  Inoltre, la ricerca ha dimostrato che le disuguaglianze economiche, se valutate esclusivamente attraverso indicatori economici, non riescono a fornire una comprensione completa del loro impatto sulla democrazia. La percezione delle disuguaglianze economiche da parte dei cittadini sembra svolgere un ruolo centrale nel plasmare gli atteggiamenti nei confronti dei processi e delle istituzioni democratiche. Queste percezioni sono spesso esacerbate da dicotomie come ricco/povero, rurale/urbano, occupato/disoccupato, istruito/non istruito e nativo/immigrato. Manca un lavoro comparativo che includa le percezioni dei cittadini, in particolare attraverso una lente intersezionale e intergenerazionale. Pertanto, le proposte di ricerca dovrebbero considerare le disuguaglianze percepite come parte integrante del quadro di ricerca.  Le principali domande della ricerca ruotano attorno all'intersezione e all'impatto delle disuguaglianze di reddito e ricchezza sulle pratiche democratiche. Ciò comporta, ad esempio attività che riguardino :   1. Come le disuguaglianze di reddito e di ricchezza nelle diverse aree geografiche e territoriali influenzano le preferenze politiche dei diversi gruppi sociali e di età, in particolare la polarizzazione politica, l'affluenza alle urne e la fiducia nelle istituzioni e nei processi democratici. 2. Come le disuguaglianze economiche percepite (in contrasto con le disuguaglianze economiche misurate da indicatori quantitativi) influenzano la fiducia e la partecipazione ai processi democratici. 3. Come le disuguaglianze economiche si intersecano con la classe sociale, l'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni personali, il sesso, il genere, l'età, la disabilità e la cittadinanza/nazionalità nelle diverse aree geografiche e qual è l'impatto cumulativo sulle pratiche democratiche. 4. Qual è il ruolo svolto dai media locali e dalle reti comunitarie nel plasmare la percezione della disuguaglianza economica nelle diverse regioni e in che modo queste percezioni influiscono sull'impegno democratico? 5. In che modo la mobilità geografica (ad esempio, interurbana, da rurale a urbana o viceversa, nazionale, internazionale, temporanea, permanente) influenza la trasmissione delle disuguaglianze economiche e in che modo questi processi influenzano la partecipazione e la fiducia nelle istituzioni democratiche. 6. Quali strategie potrebbero affrontare i diversi livelli di impegno civico tra persone e comunità di diverse fasce di reddito e livelli di ricchezza?   La ricerca finanziata dovrebbe anche generare conoscenze sui trasferimenti intergenerazionali, cioè sulle eredità e sui doni inter-vivos, sulle disuguaglianze (percepite) e sul loro impatto sulla democrazia: in che modo questi trasferimenti intergenerazionali influenzano la disuguaglianza di ricchezza e quindi, in linea con l'argomento principale di questo invito, in che modo influiscono sulla democrazia, ad esempio in termini di partecipazione o fiducia nelle istituzioni?  Nell'esaminare le disuguaglianze economiche, le proposte dovrebbero prendere in considerazione almeno tre ulteriori dimensioni intersecanti delle disuguaglianze accanto a quelle economiche, come il sesso, il genere, la disabilità, la classe sociale, la religione o le convinzioni personali, l'età e le origini razziali o etniche. Ad esempio, recenti ricerche condotte in tutti gli Stati membri dell'UE rivelano che i giovani uomini che risiedono in regioni caratterizzate da un aumento della disoccupazione e da disuguaglianze percepite nelle istituzioni pubbliche sono inclini a considerare i principi democratici come l'uguaglianza di genere come una sfida ai loro interessi. Comprendere queste dinamiche è fondamentale per affrontare il modo in cui le disuguaglianze economiche si intersecano con i valori democratici e gli atteggiamenti sociali.  Le proposte sono incoraggiate a coinvolgere diverse prospettive disciplinari, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, economia, economia politica, scienze politiche, pubblica amministrazione, storia, sociologia (politica), psicologia (sociale), studi di genere e politiche pubbliche. Sono incoraggiati approcci che combinano le teorie delle scienze sociali con le tecniche della scienza dei dati o incorporano nuove metodologie miste.  Le proposte dovrebbero coinvolgere una serie diversificata di portatori di interessi appartenenti a diversi gruppi demografici, comprendenti diverse fasce d'età, generi, comunità minoritarie, persone con disabilità e popolazioni svantaggiate dal punto di vista socioeconomico, compresi i rappresentanti dei sindacati, delle organizzazioni della società civile, degli organismi di assistenza sociale e dei rappresentanti dei governi (locali).  I candidati a questo argomento sono incoraggiati a utilizzare i dati forniti dalle infrastrutture di ricerca europee nel settore delle scienze sociali e umanistiche, in particolare CESSDA, l'European Social Survey o SHARE.[1] Ove applicabile, le proposte dovrebbero sfruttare i dati e i servizi disponibili attraverso le infrastrutture di ricerca europee federate nell'ambito del cloud europeo per la scienza aperta, nonché i dati provenienti dai pertinenti spazi di dati. Dovrebbero essere compiuti sforzi particolari per garantire che i dati prodotti nel contesto di questo argomento siano FAIR (Findable, Accessible, Interoperable and Re-usable). |
|  |  |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 3,00 e 3,50 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.  Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 10,50 milioni di EUR.  Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione  Assetto giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione  Le regole sono descritte nell'Allegato Generale G. Si applicano le seguenti eccezioni: i costi ammissibili assumeranno la forma di una somma forfettaria quale definita nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027) – e delle azioni nell'ambito del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025) |
| Scadenza | 16 Septembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation  Strategie culturali per la pace: cultura e creatività come catalizzatori per la prevenzione dei conflitti e la riconciliazione postbellica  HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Orizzonte Europa |
| Settore di riferimento | Cultura |
| Obiettivi ed impatto attesi | I progetti dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:  • Le organizzazioni attive nella diplomazia, nella cultura, nella ricerca (comprese le discipline SSH) e nell'istruzione acquisiscono una comprensione approfondita dell'importanza strategica della cultura, inclusi il patrimonio culturale e le arti, nel contesto geopolitico contemporaneo. Comprendono meglio come la cultura possa essere manipolata, strumentalizzata e persino distrutta per alimentare i conflitti, e come cultura, arti e patrimonio culturale, tangibile e intangibile, possano contribuire alla prevenzione dei conflitti, alla riconciliazione, alla preparazione, alla sicurezza e alla pace sostenibile. • Le autorità pubbliche, le organizzazioni internazionali, le ONG e la società beneficiano della base di conoscenze empiriche derivante da un’ampia raccolta, analisi e valutazione di casi studio, nonché dall'identificazione di modelli e buone pratiche, offrendo modelli adattabili per integrare la cultura nella costruzione della pace sostenibile, nella prevenzione dei conflitti, nella preparazione e nella riconciliazione post-conflitto. • I decisori politici ricevono raccomandazioni e linee guida basate su evidenze per strategie innovative e sostenibili di costruzione della pace che lavorino con la cultura e siano allineate ai principi e ai valori dell'UE. • Vengono stabiliti meccanismi che favoriscano la collaborazione continua tra ricercatori, operatori e responsabili politici, per garantire progressi duraturi nell'uso della cultura per la sicurezza, la politica estera e la pace sostenibile, e per supportare l'avanzamento continuo e l'integrazione delle conoscenze oltre la conclusione dei progetti.  Ambito  Le dinamiche geopolitiche in rapida evoluzione collocano l'UE al centro di conflitti in aumento e crisi emergenti, richiedendo un approccio innovativo ai quadri di sicurezza, alla politica estera e alle strategie di costruzione della pace. Le attività di ricerca e innovazione possono sviluppare soluzioni pionieristiche per il futuro, promuovendo approcci innovativi alla sicurezza e alla politica estera. Integrare la cultura, incluso il patrimonio culturale e le arti, in questi quadri potrebbe contribuire alla pace e alla stabilità a lungo termine, preservando l'identità e la storia delle comunità, migliorando la preparazione delle comunità alle crisi, facilitando il dialogo, l'apprendimento ricostruttivo, la riconciliazione e la coesione sociale. Le relazioni culturali internazionali devono adattarsi alle sfide contemporanee e future, sfruttando approcci strategici innovativi alla cultura per facilitare il dialogo, promuovere la comprensione reciproca e affrontare le disparità socio-culturali che alimentano i conflitti. Le arti e la cultura offrono percorsi unici di espressione, comunicazione e fiducia, superando le barriere socio-politiche e promuovendo strategie non violente di cambiamento sociale, supportando al contempo la preparazione dei cittadini in caso di gravi disagi.  Affrontare il ruolo innovativo della cultura nella prevenzione dei conflitti, nella sicurezza, nella preparazione, nella resilienza e nella riconciliazione post-conflitto richiede un approccio pienamente interdisciplinare, attingendo a una vasta gamma di discipline.  Dal 2016, l'UE ha istituito un quadro politico per le relazioni culturali internazionali verso una strategia globale, avviando progetti pilota, azioni preparatorie e iniziative di punta, insieme a numerosi progetti sul campo. Il concetto del Servizio Europeo per l’Azione Esterna e le Conclusioni del Consiglio sull'approccio dell'UE al patrimonio culturale nei conflitti e nelle crisi (2021) sottolineano l'importanza di integrare la protezione del patrimonio culturale nei quadri più ampi di sicurezza e costruzione della pace. Le proposte dovrebbero mappare le azioni e le iniziative pertinenti condotte da istituzioni europee, organizzazioni internazionali, singoli Stati e organizzazioni della società civile negli Stati membri e nei Paesi associati, comprese quelle provenienti da partenariati nelle relazioni culturali internazionali. L’analisi di queste iniziative contribuirà a costruire una base di conoscenze empiriche, servendo da modello e ispirazione e fornendo spunti sui diversi approcci in varie circostanze, migliorando la comprensione di ciò che funziona meglio per scopi specifici e identificando eventuali lacune.  Per conseguire i risultati attesi, le proposte potrebbero, ad esempio:  • Identificare approcci di successo per integrare il patrimonio culturale come risorsa strategica nei quadri di politica estera e sicurezza. Esplorare il potenziale del patrimonio culturale come terreno comune per le parti in conflitto, contribuendo alla ricostruzione del tessuto sociale e alla stabilità a lungo termine nelle regioni colpite dai conflitti. Esaminare il patrimonio culturale immateriale e le conoscenze tradizionali come fonti per strategie di costruzione della pace, favorendo la connessione tra le persone, la cooperazione e la fiducia. • Esplorare strategie e approcci all'intersezione tra arte e cultura, gestione delle emergenze e resilienza delle comunità, con l'obiettivo di aumentare la preparazione prima, durante e dopo le crisi. • Raccogliere e analizzare casi studio di iniziative di costruzione della pace che coinvolgono espressioni culturali e artistiche, comprese pratiche dal basso. • Analizzare le politiche attuali per identificare lacune e opportunità per integrare cultura e costruzione della pace nei quadri di sicurezza e sviluppo. Sviluppare linee guida e quadri politici per aiutare i decisori politici a incorporare strategie culturali nei programmi di mantenimento della pace, sicurezza e sviluppo sociale. • Esplorare le tecnologie digitali per migliorare lo scambio culturale e il dialogo nella costruzione della pace. Analizzare gli immaginari, le narrazioni e le metafore prevalenti nel settore dell’IA e considerare come lo sviluppo dei sistemi di IA possa essere potenziato per supportare meglio la diversità culturale, la comprensione interculturale e un "umanesimo digitale" volto a promuovere la pace, la sicurezza e l'equità. • Sviluppare metriche per valutare l'impatto delle iniziative culturali sulla costruzione della pace, sulla preparazione e sulla risoluzione dei conflitti. Condurre studi empirici per misurare i benefici a lungo termine di questi programmi in termini di stabilità economica, coesione sociale e benessere nelle aree colpite dai conflitti. • Indagare come la cultura possa essere manipolata, strumentalizzata e sfruttata per provocare conflitti, incluso l'uso tattico dell'identità culturale e l'appropriazione culturale per incitare tensioni. Esaminare come affrontare il patrimonio culturale dei passati difficili, offrendo nuove prospettive su come le narrazioni di convivenza del passato possano contribuire alla riconciliazione, all'apprendimento ricostruttivo e alla comprensione reciproca. In questo senso, potrebbero essere cercate complementarità con il tema HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08. • Raccogliere e analizzare buone pratiche relative alla valorizzazione del patrimonio culturale, della cultura e della creatività per affrontare sfide sociali come frammentazione, polarizzazione, aumento dell'estremismo, migrazione, crisi dei rifugiati e tensioni regionali e locali. • Indagare come fattori intersezionali come genere, età, cittadinanza e status socioeconomico influenzino la partecipazione e i risultati delle iniziative culturali di costruzione della pace. Valutare gli impatti differenziali su vari gruppi demografici e sviluppare strategie per l'inclusività. Valutare il ruolo delle istituzioni e delle pratiche culturali nella giustizia riparativa e trasformativa. • Condurre studi longitudinali per valutare gli effetti a lungo termine degli interventi culturali sulla resilienza comunitaria, la coesione sociale e la ripresa economica nelle regioni post-conflitto. Identificare i principali determinanti della sostenibilità degli sforzi culturali di costruzione della pace e consolidare la comprensione di come mantenere la pace una volta raggiunta. • Indagare il legame tra cultura, patrimonio culturale ed economia sostenibile, esaminandone gli effetti sulla ripresa post-conflitto, sulla ricostruzione e sulla pace sostenibile. I conflitti danneggiano le economie locali, portando allo sfruttamento del patrimonio naturale e culturale per la sussistenza. Queste attività, spesso illegali, possono generare profitti rapidi ma minano la stabilità economica a lungo termine. • Stabilire meccanismi di collaborazione sostenibili per garantire il coinvolgimento continuo tra i principali stakeholder, ricercatori, operatori e responsabili politici, anche in ambito diplomatico, promuovendo scambi e cooperazione robusti e duraturi.  È incoraggiata la cooperazione internazionale, così come le sinergie con il progetto Jean Monnet HER-UKR: Challenges and opportunities for EU heritage diplomacy in Ukraine.  La Commissione incoraggia i progetti finanziati nell’ambito di questo tema a cercare complementarità per un impatto più forte. Le proposte dovrebbero, ove opportuno, basarsi su conoscenze, attività e reti esistenti, in particolare quelle finanziate dall’Unione Europea, specialmente nell’ambito del programma quadro Horizon Europe. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 3,00 e 4,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.  Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 12,00 milioni di EUR. Tipo di azione Ricerca e innovazione  Azioni Ordinamento giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione Le norme sono descritte nell'allegato generale G.  Si applicano le seguenti eccezioni: i costi ammissibili assumeranno la forma di una somma forfettaria quale definita nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027) – e delle azioni nell'ambito del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025). |
| Scadenza | 16 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness  L'Europa come potenza globale del design per una competitività sostenibile  HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Orizzonte Europa |
| Settore di riferimento | Affari sociali |
| Obiettivi ed impatto attesi | I progetti dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:   1. Una comprensione migliorata e aggiornata del settore del design europeo e dei professionisti del design, compresa la sua rilevanza intersettoriale per l'innovazione e i suoi punti di forza, opportunità e sfide chiave, è messa a disposizione di scienziati, responsabili politici, designer, aziende private e altri portatori di interessi chiave. 2. Vengono sviluppati e messi in pratica metodi, tecniche e applicazioni basati sulla ricerca e sulle conoscenze che consentono al settore del design europeo e ai professionisti del design di rimanere all'avanguardia nel design per una competitività sostenibile.   Vengono apportati contributi significativi per promuovere l'Europa come potenza globale della progettazione per una competitività sostenibile.  Portata:  L'innovazione e la competitività sono spinte in misura sempre maggiore dalle dimensioni culturali e dalla creatività. I nuovi prodotti e servizi digitali e fisici di successo devono essere non solo funzionali, ma anche attraenti e attraenti, adattati alle caratteristiche culturali e alle esigenze del mercato.  Il processo di creazione o adattamento di prodotti, servizi, processi o modelli di business ai bisogni e ai desideri umani, comunemente chiamato design, è fondamentale non solo per la competitività, ma anche per la sostenibilità ambientale e l'affermazione culturale. È ampiamente riconosciuto che l'impatto ambientale di un prodotto è in gran parte determinato nella fase di progettazione. Lo stesso vale anche per i prodotti o i servizi digitali.  Basandosi sul patrimonio culturale europeo di fama mondiale, su una forza lavoro ben istruita e di talento, sull'artigianato e su forti tradizioni creative, il design europeo è per molti versi considerato leader a livello mondiale. Gran parte dell'economia europea si basa su una progettazione di prim'ordine per la competitività, come ad esempio i beni di lusso e di alta gamma, la moda o l'industria automobilistica. Si stima che le industrie ad alta intensità di progettazione diano lavoro a circa 27 milioni di persone nell'UE, pari a circa il 13% dell'occupazione totale e a oltre il 15% del PIL.  Nonostante la sua enorme importanza per la prosperità futura e il benessere sociale e planetario, il design e il suo ruolo nel guidare l'innovazione e la competitività non sono stati sufficientemente studiati. Pur essendo uno dei principali punti di forza competitivi dell'Europa, il settore del design europeo e i professionisti del design sono strutturalmente vulnerabili e devono affrontare un ritmo impegnativo di cambiamenti drastici. Ad esempio, strumenti sempre più potenti di "intelligenza artificiale generativa" diventano in grado di automatizzare attività che in precedenza richiedevano alti livelli di competenze, aggiungendo al contempo nuove aspettative in termini di riduzione dell'impatto ambientale di prodotti e servizi.  La sfida consiste nell'approfondire la comprensione basata su dati concreti del settore europeo del design e dei professionisti del design e nell'ideare metodi efficaci per rafforzare il settore e rendere l'Europa una potenza globale del design per una competitività sostenibile. Tali metodi possono includere soluzioni tecnologiche nuove o adattate, quadri concettuali e modelli e politiche imprenditoriali innovativi. Le soluzioni proposte dovrebbero, per quanto possibile, essere efficaci, economicamente e politicamente fattibili e culturalmente accettabili in tutti i diversi Stati membri dell'UE e nei paesi associati, nonché in diversi settori economici. Pertanto, dovrebbe essere coinvolta un'ampia gamma di parti interessate, in base all'obiettivo scelto.  Le proposte non dovrebbero affrontare tutti gli aspetti, i sottosettori o le applicazioni della progettazione, ma dovrebbero scegliere un focus che possa avere un impatto significativo.  Le soluzioni possono comportare l'uso di piattaforme o reti per facilitare la condivisione di investimenti, strutture o competenze tra gli attori. In tali casi, si dovrebbe tenere conto delle piattaforme, delle reti o dei cluster consolidati, al fine di evitare la duplicazione degli sforzi.  Le proposte dovrebbero, nella misura appropriata, basarsi sulle conoscenze, sulle attività e sulle reti esistenti, in particolare quelle finanziate dall'Unione europea. In particolare, possono essere presi in considerazione i risultati e i risultati dei progetti finanziati nell'ambito delle tematiche «Industrie culturali e creative per una transizione climatica sostenibile» degli inviti a presentare proposte del polo tematico 2 di Orizzonte Europa 2 e si può cercare la cooperazione con la piattaforma collaborativa «EKIP» o con il suo successore. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 3,50 e 4,50 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 13,50 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione |
| Scadenza | 16 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition  Analisi storiche e regionali delle transizioni industriali e dei loro insegnamenti per garantire una transizione verde equa  HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Orizzonte Europa |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | I progetti dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:  • Fornire ai decisori politici un’analisi delle trasformazioni industriali passate e presenti, nonché delle politiche e misure efficaci adottate per contrastarne le esternalità negative. • Migliorare la comprensione dei meccanismi di risposta regionale (ad esempio, la mobilità geografica della forza lavoro) e fornire ai responsabili politici una serie di raccomandazioni per cogliere le opportunità e attenuare i rischi dei cambiamenti in corso. Analizzare e valutare forme di approcci collaborativi e partecipativi alla gestione e al governo dei processi di transizione, anche tramite il dialogo sociale e la contrattazione collettiva.  Ambito  La variazione geografica dell’impatto del Green Deal europeo è di fondamentale importanza. Sebbene la transizione verde porterà effetti positivi e migliorerà le nostre società sotto molti aspetti, le regioni con una consistente occupazione nei settori dell’estrazione del carbone o della produzione di veicoli tradizionali subiranno un impatto sproporzionato. Gli squilibri conseguenti nel mercato del lavoro possono essere affrontati tramite la mobilità delle persone all'interno e tra i Paesi, e attraverso politiche di formazione e riqualificazione adattate ai contesti regionali.  L’attuale sistema economico favorisce l’urbanizzazione, con i posti di lavoro e le competenze sempre più concentrati nelle grandi aree urbane. Tuttavia, molti lavori necessari per la transizione verso la neutralità climatica non si trovano nelle regioni più urbanizzate. Inoltre, i green jobs non verranno automaticamente creati nelle aree con industrie in declino (come l’estrazione del carbone, la produzione tradizionale di veicoli o i porti marittimi per il trasporto).  Un importante ambito di ricerca riguarda i meccanismi di mobilità geografica della forza lavoro (sia cittadini UE che di Paesi terzi), integrando una prospettiva di genere per comprendere come i modelli di mobilità differiscano e influenzino le dinamiche occupazionali. Questo è particolarmente rilevante, considerando l’impatto documentato della segregazione occupazionale di genere sui risultati del mercato del lavoro.  Un’altra importante linea di ricerca è l’adattamento delle imprese. Gran parte della ricerca attuale si concentra sulla chiusura degli stabilimenti e sulla successiva riallocazione della forza lavoro. Tuttavia, la grande sfida della transizione verde è prevenire la chiusura delle imprese esistenti, modernizzarle in chiave circolare, efficiente dal punto di vista dei costi e delle risorse, e renderle più competitive. È quindi necessario studiare i casi di transizione di successo che non abbiano comportato la chiusura di imprese, e le politiche e pratiche che li hanno resi possibili.  Le transizioni passate possono offrire spunti su come gestire gli aggiustamenti economici nelle regioni fortemente impattate dalle trasformazioni verdi. Il successo delle transizioni verde ed energetica dipende dalla fattibilità politica. Occorre quindi ricerca per comprendere cosa determina questa fattibilità nei vari contesti e come può essere rafforzata. Le transizioni passate hanno costretto regioni e comunità a diversificare i propri modelli economici: da questo punto di vista, presentano molte analogie con la transizione verde.  Per garantire che l’Europa tragga beneficio dalle transizioni in corso, le proposte dovrebbero adottare un approccio ecosistemico completo e attingere a una vasta gamma di discipline delle scienze sociali e umane (SSH), tra cui storia, sociologia, economia e geografia. Le proposte possono concentrarsi su politiche che hanno favorito la creazione di posti di lavoro locali, la riqualificazione, la mobilità del lavoro e la diversificazione dei modelli imprenditoriali. Possono anche concentrarsi sulle esperienze dei lavoratori per trarre lezioni di adattamento utili alle transizioni attuali. Un'altra prospettiva di ricerca potrebbe riguardare il ruolo dei conflitti e compromessi sociali legati ai partner sociali e come questi abbiano influenzato le transizioni passate. Infine, le proposte possono tener conto di altri mega-trend, come l’innovazione tecnologica che riduce il bisogno di lavoro o i cambiamenti demografici, valutando come tali fenomeni si evolvano nel contesto delle trasformazioni industriali passate e presenti, e come incidano in modo sproporzionato su diversi gruppi sociali.  Ove applicabile, le proposte dovrebbero sfruttare i dati e i servizi disponibili tramite le infrastrutture di ricerca europee federate nell’ambito dell’European Open Science Cloud, nonché i dati provenienti dai pertinenti Data Spaces. Si dovrà prestare particolare attenzione affinché i dati prodotti siano conformi ai principi FAIR (rintracciabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili). |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo dell'UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 3,40 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 10,20 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione Ordinamento giuridico e finanziario delle convenzioni di sovvenzione Le norme sono descritte nell'allegato generale G. Si applicano le seguenti eccezioni: i costi ammissibili assumeranno la forma di una somma forfettaria quale definita nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027) – e delle azioni nell'ambito del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025) |
| Scadenza | 16 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI)  Supporto consultivo e rete per contrastare la disinformazione e la manipolazione e l'interferenza delle informazioni straniere (FIMI)  HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Orizzonte Europa |
| Settore di riferimento | SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE |
| Obiettivi ed impatto attesi | I progetti dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:  • Le istituzioni dell’UE, i decisori politici nazionali, i professionisti nei settori rilevanti, le organizzazioni della società civile e altri attori sociali acquisiscono una maggiore comprensione della validità dei modelli teorici, delle possibilità di implementazione di raccomandazioni, strumenti, metodologie e altre soluzioni per prevenire e contrastare le azioni di disinformazione e manipolazione informativa straniera (FIMI) e fenomeni correlati. • I professionisti nei settori rilevanti, le organizzazioni della società civile e altri attori sociali coinvolti nella progettazione e nell’attuazione di misure per prevenire e contrastare la FIMI, inclusa la disinformazione nei vari settori, hanno accesso a una rete e a un supporto di consulenza personalizzato. • Le istituzioni dell’UE e i decisori politici nazionali sono dotati di strumenti scientifici e raccomandazioni politiche basate su evidenze per concepire, attuare e innovare misure di prevenzione e contrasto alla FIMI e alle azioni di disinformazione correlate, nonché ad altre attività promosse da paesi terzi.  Inoltre, i progetti dovrebbero contribuire ad almeno uno dei seguenti risultati attesi:  • I quadri e gli approcci che promuovono una comprensione comune e facilitano la collaborazione per affrontare e contrastare la disinformazione e la FIMI, come i framework D-RAIL o DISARM, sono migliorati, potenziati o completati per promuoverne l’adozione da parte di un pubblico più ampio di professionisti. • I professionisti dei settori rilevanti (come istruzione, sicurezza, difesa, trasporti, relazioni internazionali, ICT, media, ecc.), le organizzazioni della società civile e altri attori sociali possiedono una maggiore consapevolezza e comprensione delle sfide poste dalla disinformazione e dalla FIMI e della loro pervasività nei rispettivi ambiti. • Le istituzioni dell’UE, i decisori politici nazionali, i professionisti nei settori rilevanti, le organizzazioni della società civile e altri attori sociali dispongono di evidenze sull’impatto e il funzionamento delle nuove tecnologie (IA, Big Data, ecc.) nella creazione e diffusione dei contenuti di disinformazione e delle attività FIMI, nonché di nuovi strumenti e metodi per progettare e implementare iniziative adeguate per affrontare tali fenomeni. • I cittadini, le organizzazioni della società civile e altri attori sociali hanno maggiori capacità di identificare e contrastare contenuti di disinformazione, attività FIMI e azioni correlate.  Ambito  Le minacce ibride, in particolare la disinformazione e le attività di manipolazione informativa straniera (FIMI), rappresentano un pericolo crescente per la democrazia, i diritti umani, la coesione sociale e la sicurezza europea. Negli ultimi anni, l’UE ha sviluppato e iniziato a implementare diverse strategie e numerosi progetti per contrastare la disinformazione e la FIMI.  L’obiettivo di questa azione è portare alla società i benefici della ricerca finanziata dall’UE, anche nelle scienze sociali e umane (SSH), in materia di disinformazione e FIMI nel contesto della democrazia e della governance, svolta nell’ambito di Horizon 2020, Horizon Europe o di altri programmi rilevanti (es. CERV – Citizens, Equality, Rights and Values, Digital Europe, Global Europe). Le proposte dovrebbero quindi basarsi sulle numerose raccomandazioni operative, conoscenze, strumenti, materiali educativi e metodi scientifici sviluppati, in particolare, dai progetti Horizon 2020 e Horizon Europe e renderli accessibili a un pubblico più ampio (professionisti di vari settori, inclusi media, istruzione, sicurezza, difesa, trasporti, relazioni internazionali, ICT, ecc.).  Diversi progetti finanziati da Horizon 2020 hanno ideato e testato soluzioni per aiutare i professionisti a individuare e smascherare la disinformazione o affrontare minacce ibride. Le proposte devono indicare a quali progetti H2020 si riferiscono come fonte di risultati di ricerca rilevanti e sono incoraggiati contatti con i team di ricerca coinvolti. I progetti Horizon Europe più recenti si concentrano in particolare sul fenomeno FIMI: le proposte devono costruire su questi risultati e cercare la cooperazione con progetti e iniziative in corso, come lo One-Stop-Shop per contrastare le interferenze straniere nella R&I.  Le proposte devono inoltre sviluppare ulteriormente i framework già in uso dai professionisti del settore FIMI e disinformazione (es. DISARM Framework). Si dovrebbero anche considerare i risultati degli EDMO Hubs (European Digital Media Observatory) e trovare modi per integrare tali risultati nel supporto consulenziale e nelle azioni di diffusione.  Le attività di capacity building e supporto consulenziale devono essere rivolte a un'ampia gamma di portatori di interesse e potenziali utilizzatori finali, inclusi attori non scientifici e non accademici, come enti pubblici, ONG, fact-checker, organizzazioni della società civile, decisori politici, enti educativi, giuristi o altri utilizzatori dei risultati della ricerca. Il coinvolgimento di almeno una di queste categorie è obbligatorio per testare e implementare i risultati della ricerca e verificarne la replicabilità.  Tali attività possono coinvolgere anche firmatari del Codice di condotta sulla disinformazione, aziende dei media, emittenti pubbliche e private, piattaforme di notizie online, servizi digitali regolamentati dall’European Media Freedom Act (EMFA) e altri enti privati, come fornitori di servizi intermediari soggetti al Digital Services Act (DSA). Il loro coinvolgimento è essenziale per fornire ai ricercatori accesso ai dati necessari per lo studio del comportamento della disinformazione online.  Con l’emergere delle nuove tecnologie, in particolare l’IA generativa e l’uso massivo di Big Data, gli attori della disinformazione e della FIMI hanno significativamente aumentato la loro capacità d’azione. Oggi sono in grado di creare contenuti più mirati e più efficaci rispetto ai metodi tradizionali (come i bot). Tuttavia, l’IA può anche essere usata per sviluppare nuove tecnologie di rilevamento della disinformazione, sebbene sia necessario affrontare le sfide etiche e legali che comporta.  Le proposte dovrebbero identificare le lacune nella ricerca, in particolare riguardo all’accesso ai dati, nonché altri ostacoli alla ricerca scientifica su larga scala relativa a disinformazione e FIMI. È richiesto di analizzare le opportunità e le sfide offerte dalla ricerca attuale e passata, specialmente legate all’intelligenza artificiale generativa nei processi di creazione, diffusione, rilevamento e smentita di contenuti disinformativi e attività FIMI. Le proposte devono formulare raccomandazioni concrete su come colmare queste lacune.  Sono incoraggiati anche i progetti che affrontano il tema della disinformazione basata sull’identità, con particolare riferimento alle persone LGBTIQ.  Ove applicabile, le proposte dovrebbero sfruttare dati e servizi delle Infrastrutture di Ricerca europee federate sotto l’European Open Science Cloud, nonché dati dei pertinenti Data Spaces. I dati prodotti nell’ambito di questo tema devono essere FAIR (rintracciabili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili). |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Ecco la traduzione in italiano del testo riguardante il contributo UE previsto, il budget indicativo, le condizioni di ammissibilità e il tipo di azione:  Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell’UE compreso tra 3,00 e 3,50 milioni di euro per progetto permetterebbe di affrontare in modo adeguato i risultati attesi. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità di presentare e selezionare una proposta che richieda importi diversi.  Budget indicativo  Il budget totale indicativo per il topic è di 3,50 milioni di euro.  Tipo di azione  Azioni di coordinamento e supporto (Coordination and Support Actions - CSA)  Condizioni di ammissibilità  Le condizioni sono descritte nell’Allegato Generale B. Si applicano le seguenti eccezioni:   * Sono previste restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee. * Se ammissibili al finanziamento, le entità giuridiche stabilite in Paesi terzi non associati possono, in via eccezionale, partecipare a questa azione di coordinamento e supporto come beneficiari o entità affiliate.   Numero massimo di progetti finanziabili  L’autorità concedente può finanziare un massimo di un solo progetto.  Costi ammissibili  I costi ammissibili saranno finanziati sotto forma di contributo forfettario (lump sum), come definito nella Decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l’uso di contributi forfettari nell’ambito del Programma Horizon Europe – il Programma Quadro per la Ricerca e l’Innovazione (2021-2027) – e nelle azioni del Programma di Ricerca e Formazione della Comunità Europea dell’Energia Atomica (2021-2025). |
| Scadenza | 16 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-5-culture-creativity-and-inclusive-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys  Attuazione di piani d'azione cofinanziati per le valli dell'innovazione regionali connesse  HORIZON-EIE-2025-02-CONNECT-02 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Ricerca e Innovazione |
| Obiettivi ed impatto attesi | Contesto generale  In linea con l’iniziativa di punta della Nuova Agenda Europea per l’Innovazione, volta ad accelerare e rafforzare l’innovazione negli ecosistemi europei dell’innovazione e a ridurre il divario innovativo, questa azione mira a creare valli regionali dell’innovazione interconnesse in tutta l’Unione Europea. L’obiettivo è coinvolgere regioni con prestazioni innovative inferiori, valorizzando i settori strategici di forza e specializzazione (definiti nelle rispettive strategie di specializzazione intelligente) a supporto delle priorità chiave dell’UE.  Le regioni rappresentate dalle autorità nazionali o regionali selezionate nell’ambito di questo bando saranno riconosciute come “valli regionali dell’innovazione”.  Risultati attesi  I risultati dei progetti devono contribuire a tutti i seguenti obiettivi:  • Ecosistemi dell’innovazione efficienti, inclusivi e interconnessi in tutta l’UE, che valorizzino diversità e complementarità, basati su visioni e strategie condivise, e costruiti sulle strategie di specializzazione intelligente nazionali/regionali. • Maggiori sinergie, complementarità e cooperazione tra regioni. • Creazione di beni comuni di conoscenza all’interno delle valli regionali e supporto alla loro connessione transfrontaliera, rafforzando capacità e qualità degli ecosistemi R&I, anche in settori chiave (es. biotecnologie, sicurezza alimentare, bioeconomia, ecc.). • Maggiori capacità di innovazione, inclusa la deep tech, nei Paesi membri e associati, facilitando la connessione tra innovatori, settore privato e acquirenti pubblici e privati. • Miglioramento dei collegamenti tra regioni leader e forti innovatrici con regioni moderate o emergenti in innovazione. • Maggiore volume di co-investimenti in innovazione, mobilitando anche fondi pubblici e privati a livello europeo, nazionale o regionale. • Maggiore partecipazione degli attori degli ecosistemi di innovazione in tutte le regioni dell’UE alle catene del valore industriali e tecnologiche, esistenti ed emergenti, connesse alla doppia transizione verde e digitale.  Ambito  Questa azione mira a promuovere la creazione di ecosistemi europei dell’innovazione efficienti, aperti, inclusivi e interconnessi, soprattutto in ambiti tecnologici e tematici strategici (inclusa la deep tech) rilevanti per le catene del valore dell’UE.  Essa contribuirà anche alla transizione verde e digitale, alla resilienza della società e all’obiettivo di neutralità climatica, specialmente nei settori:   * Riduzione della dipendenza dai combustibili fossili * Sicurezza alimentare globale * Trasformazione digitale (inclusa IA e cybersicurezza) * Salute e assistenza * Economia circolare   I progetti dovranno supportare programmi strategici a lungo termine con piani di lavoro annuali e coinvolgere autorità pubbliche nazionali o regionali responsabili delle politiche per l’innovazione, insieme ad attori privati, della ricerca e dell’innovazione.  Struttura attesa delle proposte  Le proposte dovrebbero:  • Mostrare l’impegno delle autorità proponenti a coordinare e orientare congiuntamente investimenti e politiche in R&I, presentando visioni strategiche condivise e un programma comune di innovazione con azioni concrete. • Descrivere:   * Le attività necessarie e il processo operativo; * Gli asset R&I da mobilitare; * Il coinvolgimento di attori privati (PMI, startup, investitori, fondazioni, cluster, associazioni, ecc.); * Le sinergie con altri fondi/programmi europei, nazionali e regionali (inclusa la smart specialisation). • Spiegare: * Il valore aggiunto europeo e il potenziale di scalabilità dei piani di lavoro annuali, che devono includere:   1. Capacity building e linee guida comuni   2. Strategie comuni e piani di azione   3. Attività congiunte concrete (es. scambi di personale, visite)   4. Azioni di innovazione congiunte, incluse:      + Progetti interregionali di innovazione simili alle Innovation Actions (TRL 6-8)      + Pre-commercial procurement (PCP) o Public Procurement of Innovative Solutions (PPI) fino a TRL 8      + I progetti devono generare risultati concreti durante l’esecuzione e favorire la diffusione e sfruttamento dei risultati      + I progetti devono essere gestiti come portafoglio coordinato, con integrazione orizzontale (stesso ambito) e verticale (ambiti complementari). • Includere attività collaborative come: * Reti, scambio di buone pratiche, infrastrutture di innovazione, accesso a mercati, supporto a PMI/startup * Sviluppo delle competenze e della formazione * Supporto all’acquisto pubblico/privato di soluzioni innovative * Cohesione sociale territoriale, anche attraverso iniziative come le European Social Economy Regions, con focus su innovazione sociale, uguaglianza di genere e diversità. • Spiegare la scelta dell’area tecnologica/strategica, legata alla strategia di specializzazione intelligente e allineata con priorità dell’UE (transizioni verde, digitale, sociale, autonomia strategica aperta, missioni Horizon Europe). • Presentare la strategia di coordinamento e governance, inclusi: * Risorse mobilitate * Coinvolgimento di attori dell’innovazione (hub, associazioni, cluster, imprese, startup, ecc.) • Definire indicatori chiave di performance (KPI), legati agli obiettivi, misurabili e verificabili (es. SDG, Strategia UE sull’uguaglianza di genere 2020–2025, ecc.). • Dimostrare l’impegno a lungo termine verso la cooperazione tramite una lettera d’intenti da includere nella proposta. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Requisiti di partecipazione  Questa azione richiede la partecipazione, in qualità di beneficiari, di almeno tre (3) autorità nazionali o regionali provenienti da almeno tre (3) diversi Stati Membri o Paesi Associati, tra cui:   * Almeno una (1) autorità che rappresenti una regione classificata come “moderate” o “emerging” innovator * Almeno una (1) autorità che rappresenti una regione classificata come “strong” o “innovation leader”   La Regional Innovation Scoreboard (RIS) è il documento di riferimento per le regioni, mentre la European Innovation Scoreboard (EIS) è il riferimento per le autorità nazionali.  I candidati devono fare riferimento alla versione più recente di questi documenti disponibile al momento dell’apertura del bando.  Regole per i Paesi Associati   * I Paesi Associati non inclusi nello European Innovation Scoreboard e con una classifica inferiore a 25 nell’ultimo Global Innovation Index sono considerati "moderate" o "emerging innovators". * Se un Paese Associato non è presente in nessuno dei riferimenti sopra menzionati, si farà riferimento al profilo del Paese Horizon Europe. I Paesi con un ranking inferiore alla media saranno considerati “moderate” o “emerging innovators”.   Requisiti di budget e finanziamento   * Il consorzio deve allocare almeno il 50% dei costi totali eleggibili al:   + Sostegno finanziario a terze parti (FSTP) e/o   + Alla realizzazione di appalti pubblici pre-commerciali (PCP) o di soluzioni innovative (PPI). * Il consorzio deve presentare, al momento della sottomissione della proposta, una lettera d’intenti unica che indichi l’origine del finanziamento complementare richiesto (50%), che può derivare da:   + Fondi nazionali e/o regionali   + Fondi dell’UE   + Investimenti privati   Esclusione di proposte duplicate  Proposte identiche sottomesse anche nel bando HORIZON-WIDERA-2025-05-ACCESS-01: “Implementing action plans for connected regional innovation valleys in widening countries” non sono ammissibili. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 5,00 e 8,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 35,00 milioni di EUR.  Tipo di azione Programma Azione di cofinanziamento |
| Scadenza | 15 Ottobre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-10-european-innovation-ecosystems\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-10-european-innovation-ecosystems_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | #BeActive EU Sport Awards  #BeActive Premi sportivi dell'UE  ERASMUS-SPORT-2025-EU-AWARDS |
| Ente finanziatore | Erasmus+ Programme (ERASMUS)  Commissione europea |
| Settore di riferimento | SPORT |
| Obiettivi ed impatto attesi | Premi sportivi europei #BeActive 2025  (I successivi riferimenti ai “Premi” si riferiscono a questa iniziativa)  I Premi #BeActive EU Sport Awards 2025 mirano a premiare e dare visibilità ad attività che hanno promosso con successo lo sport e l’attività fisica come strumenti per supportare la salute, l’inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa.  Tra gli obiettivi vi è anche la promozione di uno sport sostenibile e green. A seconda della categoria, le attività possono essere realizzate in scuole, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono inoltre mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità.  Il concorso accoglie positivamente iniziative che favoriscono i legami tra generazioni attraverso la pratica sportiva e promuove anche azioni che affrontano sfide sociali, rafforzano gruppi svantaggiati e stimolano il coinvolgimento comunitario attraverso il volontariato sportivo.  Oltre a premiare le organizzazioni, i Premi mirano a valorizzare e diffondere idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa.  Categorie dei Premi  I premi sono suddivisi in cinque categorie:  #BeActive – Attività fisica  Premia le attività sportive realizzate da organizzazioni che hanno contribuito in modo significativo alla promozione dell’attività fisica in contesti educativi, formativi, ambienti di apprendimento non formale, luoghi di lavoro o comunità locali.  Riconosce gli sforzi che ispirano le persone a tutti i livelli ad integrare il movimento nella vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e sana.  #BeActive – Inclusione  Premia le attività sportive che hanno utilizzato lo sport come strumento per promuovere l’inclusione sociale, l’uguaglianza di genere, la diversità e l’unità.  Premia iniziative che abbattono barriere e sostengono gruppi sottorappresentati (es. minoranze etniche, persone con disabilità, giovani vulnerabili), usando lo sport per creare comprensione, pace e coesione nella società.  #BeActive – Volontariato  Premia attività sportive promosse da organizzazioni e/o individui che hanno dato contributi straordinari allo sport attraverso il volontariato.  Riconosce impegno, leadership e impatto positivo dei volontari nello sviluppo dello sport e nel coinvolgimento della comunità, a tutti i livelli.  #BeActive – Tra generazioni  Premia attività sportive che favoriscono il dialogo e la coesione tra generazioni, rafforzando il senso di comunità.  Celebra le iniziative che usano lo sport per unire persone di tutte le età, facilitare l’accesso all’attività fisica per tutte le generazioni e tener conto degli interessi delle future generazioni.  Lo sport diventa così un ponte intergenerazionale e uno strumento per costruire comunità più forti e coese.  #BeActive – Pace  Premia le organizzazioni che hanno usato con successo lo sport per promuovere la pace.  Riconosce coloro che sono riusciti a riunire comunità diverse, gruppi e individui, superando le differenze e favorendo dialogo, tolleranza e collaborazione oltre le divisioni. |
| Criteri di eleggibilità | Per essere ammessi, i candidati devono:  • essere persone giuridiche (persone fisiche, organismi pubblici o privati, comprese le organizzazioni internazionali)  • essere stabiliti in uno dei paesi beneficiari potenziali, vale a dire: o Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) o paesi terzi:  − i paesi del SEE elencati e i paesi associati al programma Erasmus+ (paesi associati) o i paesi che sono in corso negoziati per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della decisione di aggiudicazione  Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a persone fisiche di età superiore ai 18 anni a cui viene assegnato il premio. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità. I candidati devono registrarsi nel registro dei partecipanti — prima della scadenza del bando — e dovranno essere convalidati dal servizio centrale di convalida (REA Validation). Per la convalida, ai richiedenti verrà richiesto di caricare documenti che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. |
| Contributo finanziario | Il budget totale del premio è di 125 000 euro. In ciascuna delle cinque categorie saranno premiati un vincitore con un punteggio di 15 000 EUR e due finalisti (classificati al 2° e al 3° posto) con un valore di 5 000 EUR ciascuno. |
| Scadenza | 24 Settembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [call-fiche\_erasmus-sport-2025-eu-awards\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/erasmus/wp-call/2025/call-fiche_erasmus-sport-2025-eu-awards_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | European Researchers' Night and Researchers at Schools 2026-2027  Notte Europea dei Ricercatori e Ricercatori nelle Scuole 2026-2027  HORIZON-MSCA-2025-CITIZENS-01-01 |
| Ente finanziatore | Programme  Horizon Europe (HORIZON) |
| Settore di riferimento | FORMAZIONE |
| Obiettivi ed impatto attesi | MSCA and Citizens ha l’obiettivo di avvicinare la ricerca e i ricercatori al grande pubblico, aumentare la consapevolezza sulle attività di ricerca e innovazione e valorizzare il ruolo della scienza e dell’istruzione scientifica nella società. Mostrerà il ruolo dei ricercatori per la società e l’economia e l’impatto concreto del loro lavoro sulla vita quotidiana dei cittadini, oltre a stimolare l’interesse dei giovani verso la ricerca e le carriere scientifiche.  L’iniziativa si rivolge al pubblico generale, indipendentemente dal livello di istruzione scientifica, con un’attenzione specifica per famiglie, alunni, studenti e, in particolare, per coloro che hanno un accesso limitato alle discipline STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arti e matematica) o alle attività di ricerca. L’inclusività è un principio chiave, con l’obiettivo di estendere l’accesso alla scienza e alla ricerca a tutti.  MSCA and Citizens promuove anche:   * l’equilibrio di genere e l’inclusività nella scienza * la scienza aperta (Open Science) * la ricerca e innovazione responsabile (RRI)   Strumenti per raggiungere gli obiettivi  Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso due iniziative principali:  *Notte Europea dei Ricercatori*  Il più grande evento di comunicazione e promozione della ricerca che si svolge ogni anno negli Stati Membri dell’UE e nei Paesi Associati a Horizon Europe.  *Researchers at Schools*  Iniziativa che rafforza il legame tra ricerca ed educazione, portando i ricercatori nelle scuole e nei centri educativi per interagire direttamente con studenti di tutti i livelli scolastici (primaria e secondaria), e discutere con loro le sfide della società e il ruolo della ricerca per affrontarle.  Risultati attesi  Per i ricercatori:  • Maggiori opportunità di interazione con i cittadini e con le autorità locali, regionali e nazionali • Sviluppo di competenze comunicative per interagire con un pubblico non scientifico, in particolare studenti e alunni  Per le organizzazioni:  • Aumento della visibilità e reputazione, presentandosi come enti ospitanti progetti di eccellenza • Maggiore accessibilità e comprensione del lavoro dei ricercatori • Migliore capacità di raggiungere tutti i pubblici a livello europeo • Migliore comunicazione dei risultati della R&I alla società, e rafforzamento del coinvolgimento dei cittadini  Ambito del bando  Le proposte devono includere entrambe le componenti:   1. Organizzazione della Notte Europea dei Ricercatori 2. Implementazione dell’iniziativa Researchers at Schools   Notte Europea dei Ricercatori   * Si tiene ogni anno l’ultimo venerdì di settembre (eventi possibili anche il giorno successivo) * Può includere anche pre-eventi e post-eventi (es. incontri di follow-up) * Mira a essere un grande evento europeo e mediatico di promozione delle carriere nella ricerca * Deve coinvolgere il pubblico generale, con focus su giovani, studenti e famiglie, in particolare coloro con scarso accesso alla scienza   Tipologie di attività:   * Mostre, esperimenti interattivi, spettacoli scientifici, simulazioni, dibattiti, giochi, quiz, concorsi, ecc. * Possibile collaborazione con istituti educativi per favorire educazione scientifica formale e informale * Deve promuovere l’Unione Europea, la ricerca finanziata dall’UE e il suo impatto sulla vita quotidiana   🔹 Researchers at Schools   * Porta le classi nei centri di ricerca e i ricercatori nelle scuole o centri educativi * Mira a discutere con gli studenti le sfide sociali e il ruolo chiave della ricerca * Gli studenti apprendono direttamente sui progetti legati alle priorità dell’UE   Tipologie di attività:   * Presentazioni, incontri, dibattiti, speed-dating, scienza partecipativa (citizen science), spettacoli, scuole estive, passeggiate nella natura, visite a laboratori, ecc. * I ricercatori possono ricevere formazione sulla comunicazione scientifica, soprattutto verso i giovani * Le attività devono essere promosse attivamente presso le scuole   Requisiti e raccomandazioni aggiuntive   * Coinvolgimento di ricercatori finanziati da Horizon Europe o da precedenti Programmi Quadro, in particolare da azioni Marie Skłodowska-Curie è fortemente incoraggiato * Entrambe le iniziative devono promuovere la parità di genere, la diversità e l’inclusività * È incoraggiata la coordinazione a livello regionale, nazionale o transfrontaliero per assicurare una buona copertura geografica ed evitare sovrapposizioni * Dove possibile, vanno cercate sinergie con l’iniziativa Science Comes To Town * Le domande di alta qualità ma non finanziate potranno ricevere lo status di eventi associati |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Eligible costs will take the form of lump sum contributions as stipulated in Decision of 11 March 2021 authorising the use of lump sum contributions and unit contributions for Marie Skłodowska-Curie actions under the Horizon Europe Programme.  The maximum requested EU contribution per proposal should not exceed EUR 350 000. All proposals are encouraged to bring additional sources of funding. The budget will be evaluated under the criterion 3 “Quality and efficiency of the implementation”. Proposals that exceed this maximum EU contribution might be penalised during the evaluation unless a strong justification is provided.  Applicants are encouraged to submit proposals covering activities for both 2026 and 2027, including the organisation of two successive editions (2026 and 2027) of the European Researchers’ Night and implementation of Researchers at Schools activities during the project duration. |
| Scadenza | Deadline date  22 October 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-2-msca-actions\_horizon-2023-2024\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023-2024/wp-2-msca-actions_horizon-2023-2024_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Open topic on modern information and forensic evidence analysis and on frontline policing  HORIZON-CL3-2025-01-FCT-01  Open topic on modern information and forensic evidence analysis and on frontline policing |
| Ente finanziatore | COMMISSIONE EUROPEA  Programme  Horizon Europe (HORIZON) |
| Settore di riferimento | Giustizia |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultati attesi:  I risultati progettuali dovranno contribuire al conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:   * Sviluppo di strumenti, competenze, metodologie e curricula formativi innovativi, moderni, uniformi e validati, destinati agli operatori della sicurezza (Autorità di Polizia e istituti forensi europei) per la prevenzione, l’individuazione e l’investigazione di reati e atti terroristici, inclusa la raccolta di prove forensi idonee a sostenere procedimenti giudiziari; * Miglioramento dei meccanismi di scambio transfrontaliero delle informazioni nella lotta alla criminalità e al terrorismo, nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei diritti fondamentali; * Fornitura di un supporto evidence-based ai decisori politici nella definizione e nell’adeguamento delle normative riguardanti l’analisi moderna delle informazioni, l’analisi delle prove forensi e l’operatività di polizia di primo intervento.   Ambito:  Nell’ambito di questo tema aperto, sono incoraggiate proposte che affrontino sfide emergenti o impreviste e/o soluzioni innovative e dirompenti finalizzate al miglioramento dell’analisi delle informazioni e delle prove forensi o del lavoro operativo di polizia di primo intervento, non coperte dai bandi Horizon Europe "Fighting Crime and Terrorism" 2023-2024. Qualora le proposte si riferiscano a tematiche già oggetto dei bandi 2021-2022, dovranno dimostrare come intendano costruire sui risultati esistenti, evitando duplicazioni.  Le proposte dovranno riferirsi a una delle seguenti opzioni:   * Opzione a: affrontare sfide connesse a tecnologie avanzate; * Opzione b: sviluppare metodologie di analisi forense moderna basate su tecnologie nuove ed emergenti; * Opzione c: modernizzare le attività operative di polizia di primo intervento.   Le proposte dovranno illustrare in modo esaustivo come intendono pianificare e/o implementare attività di dimostrazione, sperimentazione e validazione degli strumenti e delle soluzioni sviluppate, in funzione della natura, della portata e della tipologia del progetto. Dovranno altresì delineare strategie per favorire l’adozione futura e l’eventuale scalabilità delle soluzioni a livello nazionale ed europeo, al termine del progetto.  È richiesto che le proposte prendano in considerazione e, ove opportuno, valorizzino i risultati di precedenti attività di ricerca, inclusi, ma non limitati a, quelli finanziati nell’ambito di altri Programmi Quadro, evitando sovrapposizioni.  Si prevede il coordinamento tra i progetti selezionati per questo tema al fine di evitare duplicazioni e valorizzare complementarietà e sinergie per massimizzare l’impatto complessivo.  Per quanto concerne l’Opzione b, è fortemente raccomandato il coinvolgimento attivo, in qualità di beneficiari, di istituti forensi degli Stati Membri dell’UE o dei Paesi Associati.  I progetti finanziati che riguardano ambiti di competenza di Europol dovranno collaborare con l’Europol Innovation Lab per l’intera durata progettuale, anche attraverso attività di validazione dei risultati, al fine di facilitare l’adozione delle innovazioni da parte delle forze di polizia. Analogamente, i progetti aventi ad oggetto tematiche relative alla droga dovranno interagire con l’EU Drugs Agency, inclusa la validazione dei risultati.  Al fine di garantire l’impatto del progetto e il coinvolgimento effettivo degli operatori della sicurezza (Autorità di Polizia e/o istituti forensi), le proposte dovranno prevedere un deliverable intermedio consistente in una valutazione dei risultati raggiunti a metà percorso, realizzata dai suddetti operatori.  In relazione a questo tema, l’integrazione della dimensione di genere (analisi di sesso e genere) nei contenuti di ricerca e innovazione sarà richiesta soltanto laddove pertinente rispetto agli obiettivi specifici del progetto. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Eccezioni applicabili:  Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità aggiuntivi: questo tema richiede il coinvolgimento attivo, in qualità di beneficiari, di almeno due Autorità di Polizia di due diversi Stati Membri dell’UE o Paesi Associati. Per tali partecipanti, i proponenti dovranno compilare la tabella "Informazioni sugli operatori della sicurezza" presente nel modulo di candidatura, fornendo tutte le informazioni richieste secondo il modello disponibile nella piattaforma di presentazione delle proposte.  Qualora i progetti prevedano l’utilizzo di dati e servizi di osservazione della Terra, posizionamento, navigazione e/o sincronizzazione basati su satelliti, i beneficiari dovranno fare uso dei sistemi Copernicus e/o Galileo/EGNOS (eventuali altri dati e servizi potranno essere utilizzati in aggiunta). |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 3,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 18,00 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione Condizioni di ammissibilità |
| Scadenza | 12 Novembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-6-civil-security-for-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-6-civil-security-for-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Accelerating uptake through open proposals for advanced SME innovation  Accelerare l'adozione attraverso proposte aperte per l'innovazione avanzata delle PMI  HORIZON-CL3-2025-01-SSRI-04 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | I risultati dei progetti dovrebbero contribuire al conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:   * Sviluppo di soluzioni tecnologiche mature che affrontino le priorità politiche di sicurezza dell’UE nei settori trattati dal Programma di Lavoro del Cluster 3, in particolare nelle aree della lotta alla criminalità e al terrorismo, della resilienza ai disastri, della gestione delle frontiere e delle infrastrutture resilienti; * Facilitazione dell’accesso al mercato della sicurezza civile per i piccoli innovatori; * Miglioramento della cooperazione tra acquirenti pubblici e piccoli attori del mercato della fornitura, per favorire un'adozione più rapida delle innovazioni in risposta a esigenze a breve e medio termine; * Rafforzamento delle partnership tra piccole e medie imprese (PMI) e attori tecnologici europei nel settore della sicurezza, al fine di garantire la sostenibilità della capacità innovativa dell’UE nel dominio della sicurezza civile e ridurre la dipendenza tecnologica da fornitori non europei in aree critiche per la sicurezza.   Ambito:  Le 25 milioni di piccole e medie imprese (PMI) rappresentano la spina dorsale dell’economia dell’UE. Le PMI possono offrire innovazioni che rispondono alle sfide sociali, compresa la sicurezza dei cittadini europei. PMI innovative e start-up ad alta tecnologia sono in grado di trasformare e modernizzare le capacità di sicurezza dell’UE.  Tuttavia, nonostante il loro potenziale innovativo, le PMI europee incontrano spesso difficoltà ad accedere ai mercati pubblici. Tra gli ostacoli si annoverano la burocrazia nei contratti pubblici, l’accesso a nuovi clienti, l’accesso ai finanziamenti, la concorrenza industriale e la valorizzazione della proprietà intellettuale. Queste difficoltà sono ulteriormente aggravate nei mercati con restrizioni particolari, come quello della sicurezza.  Sapendo che le PMI necessitano di un supporto supplementare per raggiungere i buyer della sicurezza e considerando che le opportunità di collaborazione offerte dai progetti del Pilastro II di Horizon Europe possono essere un catalizzatore per l’adozione delle innovazioni, questo tema intende offrire un ambiente collaborativo per consentire a piccole e medie imprese innovative di adattare le loro soluzioni tecnologiche alle esigenze specifiche degli utenti finali della sicurezza civile.  I proponenti sono invitati a presentare proposte per lo sviluppo tecnologico seguendo i seguenti principi:   * Concentrarsi su soluzioni tecnologiche digitali mature, allineate alle linee guida STEP e coerenti con le priorità politiche di sicurezza dell’UE trattate nel Programma di Lavoro del Cluster 3; * Promuovere la collaborazione tra PMI di diversi Stati Membri e Paesi Associati; * Coinvolgere gli utenti finali della sicurezza nel ruolo di validatori e potenziali primi utilizzatori delle innovazioni proposte; * Favorire schemi di collaborazione tra piccole imprese e organismi di ricerca e tecnologia e/o grandi attori industriali, con l’obiettivo di facilitare il trasferimento tecnologico innovativo o creare modelli di business innovativi che facilitino l’accesso al mercato e rafforzino la capacità innovativa delle PMI e start-up europee nel settore della sicurezza civile.   Esempi di attività da pianificare nei progetti proposti includono, ma non si limitano a:   * Analisi dei requisiti di mercato; * Facilitazione dell’accesso a finanziamenti aggiuntivi; * Approccio ai potenziali acquirenti pubblici; * Valutazione del panorama competitivo; * Supporto alla gestione dell’innovazione (innovazione metodologica e di processo, innovazione di modello di business, innovazione di mercato); * Assistenza nella gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale; * Fornitura di orientamento per l’espansione verso mercati futuri.   La partecipazione di organismi di ricerca e tecnologia non dovrà focalizzarsi sullo sviluppo di tecnologie proprie, bensì sul supporto ai piccoli attori industriali per accelerare il trasferimento tecnologico di soluzioni innovative di sicurezza verso ulteriori fasi di sviluppo e produzione.  È auspicabile che una PMI assuma il ruolo di coordinatore del progetto. Eventuali eccezioni a tale requisito dovranno essere adeguatamente motivate.  La durata massima stimata dei progetti è di due anni. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Si applicano le seguenti condizioni di ammissibilità supplementari: I consorzi devono includere, tra i beneficiari:  - Un minimo di tre (3) a un massimo di sette (7) partner.  - Almeno 2 PMI di 2 diversi Stati membri.  - Almeno 1 organizzazione di utenti finali nei settori oggetto della proposta, vale a dire una delle seguenti opzioni:  • Opzione A "Lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo"  • Opzione B "Società resiliente ai disastri"  • Opzione C "Infrastrutture resilienti" e  • Opzione D "Gestione delle frontiere", a condizione che le domande raggiungano tutte le soglie. La partecipazione delle industrie non appartenenti alle PMI e delle organizzazioni di ricerca e tecnologia (RTO) non è esclusa, ma deve essere limitata al 15% del bilancio. Almeno il 50% del bilancio deve essere destinato alle PMI. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 1,50 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 3,00 milioni di EUR.  Tipo di azione Azioni di innovazione |
| Scadenza | 12 Novembre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-6-civil-security-for-society\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-6-civil-security-for-society_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Soft Robotics for Advanced physical capabilities (IA) (AI/Data/Robotics Partnership)  Robotica soft per Capacità Fisiche Avanzate (IA) (Partenariato AI/Dati/Robotica)  HORIZON-CL4-2025-04-DIGITAL-EMERGING-05 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Digitalizzazione |
| Obiettivi ed impatto attesi | La Soft Robotic rappresenta una direzione fondamentale per il progresso della robotica, in particolare per migliorare la sicurezza e l'interazione fisica. Il suo potenziale risiede nella creazione di sistemi intrinsecamente sicuri e funzionali, in grado di interagire in modo sicuro con gli esseri umani in una varietà di scenari. Grazie a progettazioni conformi, questi sistemi superano le limitazioni dei robot rigidi, quali la ridotta adattabilità e la sicurezza limitata nell’interazione con l’uomo. Metodi di progettazione innovativi, l'uso di materiali intelligenti, architetture fisiche deformabili e approcci bioispirati sono elementi chiave per migliorare le prestazioni robotiche. Tuttavia, permangono sfide significative in aree quali apprendimento, modellazione, simulazione, controllo, attuazione, sensorizzazione e integrazione dell'elettronica flessibile.  Per affrontare tali sfide, le proposte dovrebbero concentrarsi sull’impiego di materiali innovativi e metodi di progettazione per strutture non rigide, unitamente allo sviluppo di tecniche di controllo avanzate per sistemi di robotica morbida.  Le proposte dovrebbero coprire una o più delle seguenti aree:   * Utilizzo di materiali innovativi per lo sviluppo di sistemi robotici, sia come struttura principale che per manipolatori e end-effector. Questi materiali possono comprendere materiali passivi, attivi e materiali compositi con proprietà specifiche; * Metodi di progettazione per strutture non rigide e soluzioni per il rilevamento preciso della posizione in assenza di giunzioni rotazionali o lineari fisse; * Metodi di controllo per strutture realizzate con materiali nuovi e morbidi, o per strutture che emulano quelle rigide utilizzando materiali flessibili.   Le proposte dovranno prevedere almeno tre diversi dimostratori provenienti da settori differenti, in grado di evidenziare chiaramente i vantaggi della robotica morbida in specifici scenari applicativi. L’obiettivo è sviluppare e diffondere strumenti e sistemi di uso generale; pertanto, i risultati non dovranno limitarsi agli scenari di dimostrazione selezionati ma dovranno mostrare un avanzamento tecnologico più ampio.  Tutte le proposte dovranno incorporare meccanismi di valutazione e dimostrazione del progresso, comprendenti indicatori chiave di prestazione (KPI) qualitativi e quantitativi, benchmarking e monitoraggio dei progressi. Ove possibile, dovranno basarsi su risultati pubblici di azioni precedentemente finanziate e riutilizzarli.  I risultati comunicabili dovranno essere condivisi con la comunità europea di ricerca e sviluppo attraverso la piattaforma AI-on-Demand e, se necessario, anche su altre piattaforme digitali rilevanti, al fine di rafforzare l’ecosistema europeo di AI, dati e robotica mediante la disseminazione dei risultati e delle migliori pratiche.  Questo tema implementa il Partenariato Europeo co-programmato su AI, dati e robotica (ADRA), e tutte le proposte dovranno prevedere attività specifiche di coordinamento con ADRA.  Inoltre, le proposte dovranno costruire su, o ricercare la collaborazione con, progetti esistenti e sviluppare sinergie con altre iniziative pertinenti a livello internazionale, europeo, nazionale o regionale. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 10,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 20,00 milioni di EUR.  Tipo di azione Azioni per l'innovazione Condizioni di ammissibilità  Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B.  Si applicano le seguenti eccezioni: Fatte salve le restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee. |
| Scadenza | 02 Ottobre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Enhanced Learning Strategies for General Purpose AI: Advancing GenAI4EU (RIA) (AI/Data/Robotics Partnership)  Strategie di apprendimento avanzate per l'IA generica: avanzamento di GenAI4EU (RIA) (AI/Data/Robotics Partnership)  HORIZON-CL4-2025-04-DIGITAL-EMERGING-07 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Digitalizzazione |
| Obiettivi ed impatto attesi | I risultati dei progetti dovrebbero contribuire al raggiungimento di alcuni dei seguenti obiettivi:   * Sviluppo di modelli e architetture di Intelligenza Artificiale di Scopo Generale (GPAI) che dimostrino capacità avanzate, come il ragionamento formale, la risoluzione di problemi matematici, la stima del livello di fiducia, la pianificazione a lungo termine e l'adattamento fluido a contesti dinamici e non stazionari; * Sviluppo di approcci innovativi di apprendimento che combinano self-supervised learning con apprendimento ibrido, apprendimento attivo, apprendimento per rinforzo, transfer learning, apprendimento relazionale, apprendimento continuo o evolutivo; * Contributi teorici per avanzare nella comprensione delle sinergie tra l'apprendimento auto-supervisionato e paradigmi di apprendimento complementari nello sviluppo dei modelli GPAI.   Ambito:  I modelli di intelligenza artificiale su larga scala attuali hanno dimostrato capacità straordinarie trasformando numerosi settori, eccellendo in compiti come l’elaborazione del linguaggio naturale, la generazione di immagini e il gioco di strategia complessi. Tuttavia, nonostante questi successi, i modelli attuali presentano diverse limitazioni fondamentali. Mostrano difficoltà nell’adattarsi a condizioni variabili del mondo reale e limitazioni nelle capacità di ragionamento logico, nella risoluzione di problemi matematici complessi e nella pianificazione multi-step. Inoltre, tendono a non riconoscere i propri limiti, generando risposte errate a domande esterne al loro dominio di conoscenza.  Queste limitazioni evidenziano la necessità di avanzamenti verso modelli GPAI più robusti e adattabili, capaci di comportamenti intelligenti più ampi, ispirandosi anche a sistemi biologici e collettivi.  Per superare i limiti attuali, questo tema mira allo sviluppo di modelli GPAI innovativi che combinino il self-supervised learning con strategie di apprendimento complementari, quali:   * Apprendimento ibrido, che integra il ragionamento simbolico e la rappresentazione della conoscenza; * Apprendimento attivo, che consente ai modelli di cercare attivamente nuove informazioni per migliorare le proprie prestazioni; * Apprendimento per rinforzo, che permette ai modelli di apprendere tramite interazione con l'ambiente; * Apprendimento relazionale, focalizzato sui dati strutturati in forma relazionale; * Apprendimento continuo, per adattarsi e acquisire nuova conoscenza senza perdere quella pregressa; * Apprendimento evolutivo, ispirato all’evoluzione biologica per ottimizzare architetture e parametri dei modelli; * Apprendimento basato sulla fisica, che integra proprietà fisiche nelle architetture dei modelli.   L'obiettivo è creare modelli GPAI con capacità migliorate, superare le limitazioni esistenti e aprire la strada a una nuova generazione di sistemi intelligenti in grado di affrontare sfide complesse e reali.  Il tema dà priorità alle proposte che esplorano approcci innovativi nello sviluppo di modelli GPAI, concentrandosi su almeno uno dei seguenti ambiti di ricerca:   * Architetture di Apprendimento Ibrido per Ragionamento Avanzato: sviluppo di architetture che integrano self-supervised learning con ragionamento simbolico, rappresentazione della conoscenza e metodi neuro-simbolici per promuovere capacità robuste di ragionamento, pianificazione complessa e risoluzione di problemi; * Apprendimento Continuo ed Evolutivo per Ambienti Dinamici: ricerca su paradigmi che permettano ai modelli GPAI di adattarsi continuamente e di apprendere da condizioni mutevoli; * Integrazione di Apprendimento per Rinforzo: studio dell’integrazione tra self-supervised learning e reinforcement learning per affrontare problemi come dati non stazionari, sensibilità algoritmica e costi computazionali; * Intelligenza Artificiale Spiegabile (XAI) e Decisioni Affidabili: integrazione di metodologie robuste di XAI, inclusa l’inferenza causale e il ragionamento controfattuale, per migliorare trasparenza, responsabilità e uso responsabile dei modelli GPAI in linea con i valori e principi europei; * Altri Paradigmi Innovativi: combinazione del self-supervised learning con altri paradigmi di apprendimento, come l'apprendimento attivo, relazionale ed embodied learning, per dotare i modelli GPAI di nuove capacità avanzate.   I progetti proposti dovranno perseguire un equilibrio tra avanzamenti teorici e applicazioni pratiche, con un forte accento sull’allineamento dei modelli GPAI ai valori e ai principi europei, incluso il Regolamento sull'IA (AI Act).  L’impatto potenziale di questa ricerca va oltre i progressi scientifici, con la possibilità di trasformare settori chiave europei come la robotica avanzata, la sanità personalizzata, la mobilità, la manifattura, le soluzioni energetiche sostenibili e il settore scientifico, contribuendo anche all’obiettivo della neutralità climatica dell’UE attraverso l’efficienza energetica. I progetti di successo contribuiranno a migliorare la produttività, il processo decisionale e l'innovazione in un'ampia gamma di ambiti.  È fortemente incoraggiata la formazione di team interdisciplinari che uniscano le competenze tecniche necessarie, assicurando che le valutazioni catturino accuratamente capacità e rischi reali e che gli strumenti sviluppati siano rispondenti alle esigenze di tutti gli stakeholder.  Le proposte devono aderire ai requisiti di Open Science di Horizon Europe, prevedendo l’accesso aperto ai risultati della ricerca, salvo motivazioni o vincoli legittimi.  Tutte le proposte dovranno includere meccanismi di valutazione e monitoraggio dei progressi, tramite KPI qualitativi e quantitativi, benchmarking e monitoraggio continuo. Sarà richiesto partecipare a contest internazionali di valutazione e presentare casi d’uso applicativi illustrativi che dimostrino il valore aggiunto concreto. I risultati comunicabili dovranno essere condivisi con la comunità R&S europea attraverso la piattaforma AI-on-Demand e, se necessario, su altre piattaforme digitali rilevanti, per rafforzare l’ecosistema europeo di AI, dati e robotica.  Questo tema implementa il Partenariato Europeo co-programmato su AI, dati e robotica (ADRA) e tutte le proposte dovranno prevedere attività di coesione con ADRA e con il CSA HORIZON-CL4-2025-03-HUMAN-18: GenAI4EU Central Hub.  Le proposte dovranno inoltre basarsi su o ricercare collaborazione con progetti esistenti e sviluppare sinergie con altre iniziative europee, nazionali o regionali pertinenti. In particolare, si richiede di sviluppare sinergie e complementarità con progetti rilevanti finanziati nell’ambito di Horizon Europe e del Programma Europa Digitale (DEP). |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Al fine di conseguire i risultati attesi e salvaguardare le risorse strategiche, gli interessi, l'autonomia e la sicurezza dell'Unione, è importante evitare una situazione di dipendenza tecnologica da una fonte di paesi terzi, in un contesto globale che richiede all'UE di agire per sfruttare i suoi punti di forza e di valutare attentamente e affrontare eventuali debolezze strategiche, vulnerabilità e dipendenze ad alto rischio che mettono a rischio la realizzazione delle sue ambizioni. Per questo motivo, la partecipazione è limitata alle persone giuridiche stabilite negli Stati membri, in Islanda e Norvegia e nei seguenti altri paesi associati: Canada, Israele, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Svizzera e Regno Unito. Per i motivi eccezionali e debitamente giustificati elencati nel paragrafo precedente, al fine di garantire la tutela degli interessi strategici dell'Unione e dei suoi Stati membri, i soggetti stabiliti in uno dei paesi ammissibili sopra elencati, ma che sono direttamente o indirettamente controllati da un paese non ammissibile o da un soggetto di un paese non ammissibile, non possono partecipare all'azione a meno che non sia possibile dimostrarlo: mediante garanzie, valutate positivamente dal paese di stabilimento ammissibile, che la loro partecipazione all'azione non inciderebbe negativamente sulle attività strategiche, sugli interessi, sull'autonomia o sulla sicurezza dell'Unione. I soggetti valutati come fornitori ad alto rischio di apparecchiature di comunicazione su reti mobili ai sensi delle «restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee» (o i soggetti interamente o parzialmente posseduti o controllati da un fornitore ad alto rischio) non possono presentare garanzie. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 15,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati.  Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 30,00 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione |
| Scadenza | 02 Ottobre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Drive the evolution of the internet towards open and interoperable Web 4.0 and Virtual Worlds: building blocks in priority areas (RIA) (Virtual Worlds Partnership)  Guidare l'evoluzione di Internet verso il Web 4.0 aperto e interoperabile e i mondi virtuali: elementi costitutivi nelle aree prioritarie (RIA) (Virtual Worlds Partnership)  HORIZON-CL4-2025-03-HUMAN-16 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | digitalizzazione |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultati attesi:  I risultati dei progetti dovrebbero contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi:   * Realizzazione di una prima dimostrazione del futuro quadro architetturale del Web 4.0 (inclusi protocolli e standard), composto da elementi chiave Open Source per Internet nelle aree prioritarie: gestione dell’identità, catena di fornitura del software, hardware aperto, soluzioni decentralizzate e mondi virtuali; * Emergere di un Web 4.0 e di Mondi Virtuali aperti e interoperabili, supportati da ecosistemi Internet basati nell’UE e centrati sui valori e il quadro normativo europei, con un elevato impatto socio-economico, attraverso l'applicazione di tecnologie di beni digitali comuni e altre soluzioni Open Source e standard aperti in vari casi d'uso; * Supportare la transizione dall’Internet odierna verso un Web 4.0 in cui gli utenti finali abbiano accesso a esperienze più personalizzate e interattive, grazie ad approcci più collaborativi, decentralizzati e centrati sull’utente. Particolare attenzione dovrà essere dedicata a questioni di sicurezza, scalabilità e accessibilità; * Creazione di nuove opportunità di business e di nuovi modelli di business e sostenibilità basati su soluzioni Open Source.   Ambito:  Questo tema mira a promuovere l’evoluzione di Internet verso un Web 4.0 aperto e interoperabile che abiliti i Mondi Virtuali, assicurando un'esperienza utente fluida nella navigazione tra piattaforme, aumentando l'adozione di tecnologie di beni digitali comuni e altre soluzioni Open Source in Europa. L'azione sfrutterà la comunità forte e attiva degli innovatori europei dell'Open Source, capaci di contribuire ai beni digitali comuni per fornire le caratteristiche chiave dei mondi virtuali.  Il tema supporterà le prime dimostrazioni per il Web 4.0 e il suo quadro architetturale, attraverso l'utilizzo di componenti fondamentali dove esiste un adeguato livello di maturità e una massa critica di contributori, ad esempio nell’ambito dell’iniziativa Next Generation Internet (NGI).  Il Web 4.0 previsto dovrà essere basato su tecnologie aperte e decentralizzate, abilitare l’interoperabilità tra piattaforme e reti e garantire agli utenti libertà di scelta. Dovrà essere sviluppato attraverso modelli Open Source / beni digitali comuni, affrontando sicurezza, scalabilità e sostenibilità come elementi centrali dello sviluppo tecnologico.  I proponenti dovranno definire i meccanismi per contribuire e allinearsi alla roadmap strategica di ricerca e innovazione e al quadro architetturale che sarà disponibile dalla specifica Azione di Supporto HORIZON-CL4-2025-03-HUMAN-17: Supporto Specifico al Partenariato Virtual Worlds e all'iniziativa Web 4.0 (CSA).  I proponenti dovranno prevedere meccanismi adeguati di cooperazione con gli altri progetti finanziati sotto questa azione, garantendo coerenza rispetto alla visione di un Web 4.0 aperto e interoperabile.  Almeno una proposta sarà selezionata per ciascuna delle seguenti aree tematiche; le proposte dovranno identificare chiaramente l’area affrontata.  Area 1: Gestione dell'identità Supporto alla diffusione e adozione del Portafoglio Europeo di Identità Digitale (EUDI Wallet) tramite test, sviluppo comunitario e pacchettizzazione di soluzioni Open Source per l'emissione e la verifica di attestazioni elettroniche e la fornitura di servizi fiduciari eIDAS. L’obiettivo è offrire una gamma diversificata di soluzioni e servizi digitali Open Source in linea con i diritti e i principi digitali europei, garantendo libertà di scelta agli utenti e supportando anche le imprese nell’adozione del wallet e dei servizi fiduciari eIDAS. Esempi includono l’implementazione di wallet EUDI su sistemi operativi Open Source (Linux per server aziendali), wallet basati su cloud, su laptop o su dispositivi mobili. Sono incluse soluzioni per pagamenti digitali sicuri e anonimi e tecnologie Open Source per issuer e relying parties.  Area 2: Sicurezza della catena di fornitura del software Sviluppo di framework affidabili per la sicurezza della catena di fornitura software, sfruttando elementi NGI correlati e soluzioni Open Source per la tracciabilità del codice, modelli di fiducia collaborativa tra contributori e utenti, rilevamento di comportamenti anomali, costruzione di software bill of materials (SBOM). Casi d'uso includono sviluppatori, team DevSecOps, IT aziendali, progetti Open Source e industrie che devono rispettare il Cyber Resilience Act.  Area 3: Open Hardware Promozione dell'adozione di chip e strumenti Open Hardware attraverso prototipazione, industrializzazione e integrazione in casi d’uso reali. Le proposte possono riguardare componenti riutilizzabili come controller, processori o chip di rete. Casi d’uso comprendono dispositivi per mondi virtuali immersivi, applicazioni industriali, dispositivi per smart cities e consumer devices.  Area 4: Soluzioni alternative alle piattaforme centralizzate Sviluppo e integrazione di soluzioni decentralizzate Open Source come alternative credibili alle piattaforme dominanti, con particolare attenzione alla messaggistica istantanea, application stores o software collaborativi che supportano l'interoperabilità dei mondi virtuali, la resilienza e la scalabilità. L’enfasi sarà posta su soluzioni decentralizzate e federate basate su requisiti di interoperabilità e standard aperti, in modo da soddisfare i requisiti normativi e promuovere un ecosistema digitale più aperto, diversificato e competitivo.  Area 5: Dimostrazione del Web 4.0 per Mondi Virtuali Utilizzo di tecnologie Web 4.0 per garantire interoperabilità e trasferibilità tra piattaforme, evitando ambienti monopolistici. Le proposte dovranno integrare vari building block Open Source per garantire fiducia, interconnessione, transazioni (inclusi token) e accesso alle risorse nelle applicazioni e nei servizi di Mondi Virtuali, dimostrando interazioni fluide in uno o due scenari selezionati.  Per tutte le aree, le proposte dovranno innovare rispetto allo stato dell’arte e potranno includere attività di sviluppo, integrazione, testing, deployment, adozione e gestione operativa.  Le proposte dovranno promuovere, ove rilevante:   * Open access ai dati; * Attività di standardizzazione; * Regimi di proprietà intellettuale (IPR) e modelli di sostenibilità che garantiscano un impatto duraturo e la riusabilità dei risultati.   La Commissione considera adeguata una durata progettuale tipicamente tra 24 e 36 mesi, senza escludere proposte con durate diverse.  Questo tema implementa il Partenariato Europeo co-programmato su Virtual Worlds. |
| Criteri di eleggibilità | Al fine di garantire un portafoglio equilibrato che copra tutti i settori descritti nell'ambito di applicazione, le sovvenzioni saranno concesse alle domande non solo in ordine di classificazione, ma almeno anche a una domanda con il punteggio più alto all'interno di ciascun settore, a condizione che le domande raggiungano tutte le soglie.  Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 1,00 e 3,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 14,50 milioni di EUR.  Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione  Beneficiaries may provide financial support to third parties. The support to third parties can only be provided in the form of grants. |
| Scadenza | 02 Ottobre 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Facilitating the conduct of multinational clinical studies of orphan devices and/or of highly innovative (“breakthrough”) devices  HORIZON-HLTH-2025-03-IND-03-two-stage  Agevolazione della conduzione di studi clinici multinazionali su dispositivi orfani e/o su dispositivi altamente innovativi ("breakthrough")  HORIZON-HLTH-2025-03-IND-03-two-stage |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Salute |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultati attesi  Questo topic mira a supportare attività che consentano o contribuiscano a uno o più impatti attesi della destinazione “Mantenere un’industria sanitaria dell’UE innovativa, sostenibile e competitiva”. A tal fine, le proposte presentate nell’ambito di questo topic dovrebbero mirare a fornire risultati che siano diretti, orientati e contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:   * I prestatori di assistenza sanitaria aumentano la loro esperienza pratica riguardo l’uso clinico di dispositivi orfani e/o di dispositivi altamente innovativi (“breakthrough”) e ottengono accesso tempestivo a tali dispositivi con benefici clinici dimostrati; * Gli sviluppatori e i fabbricanti raccolgono e ottengono prove scientifiche sull’intervento/procedura proposti tramite il dispositivo oggetto di studio; * I pazienti beneficiano dello sviluppo, degli studi e dell’uso di dispositivi orfani e/o dispositivi altamente innovativi (“breakthrough”); * Le aziende nell’UE e nei Paesi associati migliorano la loro posizione di mercato in questo campo e accrescono le loro conoscenze su come condurre studi clinici multinazionali per tali dispositivi.   Ambito  Il focus di questo topic riguarda studi clinici multinazionali su dispositivi orfani e/o su dispositivi altamente innovativi (“breakthrough”), inclusi strumenti e tecniche digitali e basati sull’intelligenza artificiale (IA).  La ricerca e l’innovazione nel campo delle malattie rare si sono concentrate prevalentemente sui farmaci, lasciando una lacuna evidente nel supporto allo sviluppo di dispositivi orfani. I dispositivi orfani sono specificamente destinati all’uso in malattie o condizioni rare, oppure in indicazioni specifiche per coorti rare di pazienti affetti da una condizione non rara. Poiché, per loro natura, i dispositivi orfani sono destinati a un numero limitato di individui all’anno, spesso neonati e bambini, la generazione di dati clinici entro un periodo di tempo appropriato e la conduzione di indagini cliniche risultano particolarmente difficili a causa dei bassi volumi di reclutamento dei pazienti.  Oltre ai dispositivi orfani, rientrano nello scopo del topic anche i dispositivi altamente innovativi (“breakthrough”) se si prevede che forniscano benefici clinici significativi per il trattamento, la diagnosi o la prevenzione di una malattia o condizione grave, debilitante o cronica, a prescindere dalla dimensione della popolazione target. Tali dispositivi mirano a soddisfare bisogni medici non ancora soddisfatti, intendendo per tali una condizione per la quale non esiste un metodo soddisfacente di diagnosi, prevenzione o trattamento nell’UE oppure, anche se esistente, rispetto al quale il dispositivo in questione apporta un vantaggio rilevante per i pazienti. Questo può includere dispositivi basati su strumenti digitali e tecnologie IA.  Gli sviluppatori di tali dispositivi affrontano spesso difficoltà nel generare dati clinici nella fase pre-commerciale entro tempi adeguati.  Il tempo e i costi per la raccolta dei dati clinici possono incidere negativamente sulla salute pubblica, ritardando in modo significativo la disponibilità di dispositivi necessari per la diagnosi o il trattamento delle malattie rare o per il miglioramento dell’assistenza ai pazienti. Molti dispositivi vengono utilizzati off-label per rispondere a tali bisogni. Tuttavia, è necessaria un’elevata qualità dell’evidenza clinica, basata su dati approfonditi, per garantire la sicurezza del paziente.  Le strategie di sviluppo clinico che prevedono l’esecuzione di studi clinici multinazionali hanno il potenziale di aumentare l’efficienza e di raggiungere campioni di pazienti più ampi. Possono tuttavia sorgere difficoltà legate a incertezze sulle disparità regionali (regolatorie, cliniche, etiche, culturali e di business), che possono influenzare la progettazione dello studio, la conduzione, l’interpretazione dei dati e altri risultati.  Questo topic affronta tali sfide supportando studi multinazionali volti a raccogliere dati clinici pre- o post-commercializzazione per dimostrare la sicurezza e la prestazione clinica del dispositivo (inclusa la determinazione degli effetti indesiderati e la loro accettabilità rispetto ai benefici clinici attesi).  Le proposte devono dimostrare di affrontare tutte le seguenti attività, per un dispositivo che sia orfano o altamente innovativo (“breakthrough”) (o entrambi), in qualsiasi fase pre- o post-mercato, inclusa la fase di sviluppo, con l’obiettivo generale di generare dati a supporto della marcatura CE ai sensi del Regolamento sui dispositivi medici (MDR) o sui dispositivi diagnostici in vitro (IVDR):   * Progettazione e conduzione di studi clinici multinazionali in almeno due diversi Paesi UE o associati, focalizzati su dispositivi orfani e/o altamente innovativi (“breakthrough”), al fine di dimostrarne sicurezza e prestazione clinica. * Presentazione di un solido piano di fattibilità clinica, inclusi criteri appropriati di selezione dei pazienti e piani realistici di reclutamento nei diversi siti, giustificati da pubblicazioni scientifiche o risultati preliminari. * Adozione di un approccio sensibile al genere e intersezionale, che consideri caratteristiche individuali come sesso, genere, etnia, razza, disabilità e età; e anche fattori socioeconomici, comportamentali e relativi allo stile di vita. * Coinvolgimento di esperti, istituzioni e discipline delle scienze sociali e umane (SSH), per ottenere effetti significativi sul piano sociale. * Dimostrazione del potenziale beneficio clinico per pazienti e operatori sanitari, inclusa la qualità della vita e, ove pertinenti, misure riportate dai pazienti (PROs). * Coinvolgimento attivo di pazienti, organizzazioni di pazienti, caregiver e professionisti sanitari nella progettazione degli studi clinici. * Identificazione, raccolta e documentazione di buone pratiche ed esperienze relative a progettazione, conduzione, gestione dei campioni, analisi dei dati e reporting dei risultati. Fornitura di raccomandazioni e lezioni apprese. * Preparazione di una strategia regolatoria e di un piano di interazione con le autorità competenti (es. EMA, panel di esperti EMA, autorità nazionali, enti di HTA) per la generazione di evidenze appropriate e per anticipare il possibile impatto regolatorio. * È ammessa l’inclusione di più dispositivi, ma è obbligatorio almeno uno.   Raccomandazioni aggiuntive   * La partecipazione delle PMI è fortemente incoraggiata. * Per dispositivi orfani o altamente innovativi destinati a pazienti con malattie rare, si raccomanda di considerare sinergie con:   + ERDERA (European Rare Diseases Research Alliance) – <https://erdera.org>   + Iniziative nell’ambito del programma EU4Health. * Il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC) può partecipare come membro del consorzio selezionato, grazie alla sua esperienza nel collegare la ricerca alle attività pre-normative e regolatorie. * Le proposte devono includere i dettagli dello studio clinico nel modulo tecnico allegato fornito nel sistema di presentazione. Poiché si prevede che i progetti includano studi clinici, l’uso del template è fortemente raccomandato. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Ammissibilità dei partecipanti e condizioni specifiche   * In riconoscimento dell’apertura dei programmi del National Institutes of Health (NIH) degli Stati Uniti ai ricercatori europei, qualsiasi entità giuridica stabilita negli Stati Uniti d’America è ammissibile a ricevere finanziamenti dell’Unione. * Il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC) può partecipare in qualità di membro del consorzio selezionato per il finanziamento. * Se i progetti utilizzano osservazione della Terra via satellite, posizionamento, navigazione e/o dati e servizi correlati al tempo, i beneficiari devono fare uso di Copernicus e/o Galileo/EGNOS (possono essere utilizzati anche altri dati e servizi in aggiunta). * Si applicano le seguenti eccezioni: soggette a restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell’UE compreso tra 6,00 e 8,00 milioni di euro per progetto consentirebbe di affrontare in modo adeguato i risultati attesi. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità di presentare e selezionare proposte che richiedano importi differenti.  Budget indicativo  Il budget totale indicativo per il topic è di 40,00 milioni di euro.  Tipo di azione  Azioni di Ricerca e Innovazione (RIA – Research and Innovation Actions) |
| Scadenza | Deadline model  two-stage  Opening date  22 May 2025  Deadline dates  16 September 2025 17:00:00 Brussels time  16 April 2026 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-4-health\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-4-health_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Smart integration of net zero technologies into Energy Intensive industries (Processes4Planet and Made in Europe partnerships) (IA)  HORIZON-CL4-INDUSTRY-2025-01-TWIN-TRANSITION-34  Integrazione intelligente delle tecnologie net zero nelle industrie ad alta intensità energetica (Processes4Planet e partnership Made in Europe) (IA)  ORIZZONTE-CL4-INDUSTRIA-2025-01-TRANSIZIONE-GEMELLARE-34 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | Ecco la traduzione letterale e tecnica del testo relativo al topic per l'integrazione e diffusione delle tecnologie net-zero nelle industrie ad alta intensità energetica, coerente con gli standard richiesti nei programmi di Horizon Europe:  Risultati attesi  I produttori di soluzioni tecnologiche a emissioni nette zero, così come le industrie ad alta intensità energetica, beneficeranno dei seguenti risultati:   * Abilitare l’uso sostenibile ed efficiente dell’energia nelle industrie ad alta intensità energetica colmando il divario tra utenti e produttori di soluzioni net-zero per tali settori; * Promuovere situazioni vantaggiose per entrambe le parti, in cui i produttori di apparecchiature co-creano soluzioni con i settori industriali ad alta intensità energetica, aprendo nuovi mercati per le tecnologie net-zero; * Sviluppare nuove tecnologie net-zero e processi integrati industriali che supportano la decarbonizzazione dell’industria e offrono nuove opportunità di mercato; * Rafforzare la competitività delle industrie manifatturiere e ad alta intensità energetica europee; * Accelerare l’adozione delle tecnologie net-zero nelle industrie ad alta intensità energetica.   Ambito  Con la decarbonizzazione dell’industria, le tecnologie net-zero possono essere applicate a un’ampia gamma di settori e processi ad alta intensità energetica. Inoltre, il Net-Zero Industry Act, parte del Green Deal Industrial Plan, mira ad aumentare la capacità produttiva dell’UE per le tecnologie strategiche net-zero fino ad almeno il 40% del fabbisogno annuo dell’Unione. In questo contesto, l’obiettivo del presente topic è accelerare la diffusione delle tecnologie net-zero in almeno un settore industriale, attraverso una stretta collaborazione tra produttori di tecnologie net-zero e industrie ad alta intensità energetica.  Le proposte dovrebbero affrontare diverse delle seguenti attività:   * Facilitare la collaborazione tra almeno un settore industriale ad alta intensità energetica, i produttori di soluzioni tecnologiche net-zero, e, ove pertinente, società di ingegneria e costruzione, per l’integrazione intelligente di una o più tecnologie net-zero nei processi specifici; * Valutare le esigenze del settore industriale proposto per definire processi ‘standard’ e determinare i fabbisogni energetici operativi, attraverso un confronto ravvicinato con i produttori e fornitori di tecnologie net-zero, al fine di progettare soluzioni energetiche sostenibili e cost-efficienti; * Ottimizzare e adattare le tecnologie proposte dai produttori di soluzioni net-zero per soddisfare le esigenze del settore industriale; * Proporre e dimostrare le modifiche necessarie ai processi industriali per una integrazione efficiente e flessibile delle tecnologie net-zero negli impianti esistenti; * Dimostrare l’efficacia e la replicabilità degli approcci proposti, al fine di passare da una logica “su misura” per ciascun impianto/processo a soluzioni più standardizzate e scalabili, ma comunque flessibili, per settori industriali/processi specifici; * Sviluppare soluzioni che offrano un equilibrio ottimale tra standardizzazione e flessibilità, garantendo prodotti di qualità su misura a prezzi competitivi; * Supportare lo sviluppo delle competenze per l’integrazione delle tecnologie net-zero nelle industrie ad alta intensità energetica.   Composizione e struttura del consorzio  Le proposte devono coinvolgere tutti gli attori della catena del valore, dai produttori di tecnologie net-zero, alle industrie ad alta intensità energetica, fino alle società di ingegneria e costruzione. Deve essere garantita l’interoperabilità e la condivisione sicura e affidabile dei dati tra i soggetti della catena del valore.  Piano di sfruttamento, replicazione e impatto  Le proposte devono includere:   * Un business case e una strategia di sfruttamento (exploitation strategy); * Un piano dettagliato di sfruttamento come output del progetto, comprensivo di:   + Piani preliminari per scalabilità, commercializzazione e distribuzione delle soluzioni;   + Studio di fattibilità, business plan e modello finanziario, con indicazione di fonti di finanziamento pubbliche e private (es. Innovation Fund, InvestEU, fondi della politica di coesione); * Una valutazione dell’impatto sociale e ambientale, nonché delle implicazioni per il lavoro (es. cambiamenti organizzativi e competenze); * Misure per la disseminazione, replicazione e formazione degli attori rilevanti per favorire un’ampia diffusione; * La proposta deve essere basata su un’analisi tecnico-economica solida che ne confermi la sostenibilità economica anche alla luce dell’evoluzione dei quadri normativi. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell’UE compreso tra 5,00 e 9,00 milioni di euro per progetto consentirebbe di affrontare in modo adeguato i risultati attesi. Tuttavia, ciò non preclude la possibilità di presentare e selezionare una proposta che richieda importi differenti.  Budget indicativo  Il budget totale indicativo per il topic è di 25,00 milioni di euro.  Tipo di azione  Azioni di Innovazione (IA – Innovation Actions) |
| Scadenza | 23 September 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | HORIZON-CL4-INDUSTRY-2025-01-TWIN-TRANSITION-36: Safe and clean processing technologies and products (Processes4Planet partnership) (RIA)  HORIZON-CL4-INDUSTRY-2025-01-TWIN-TRANSITION-36: Tecnologie e prodotti di lavorazione sicuri e puliti (partenariato Processes4Planet) (RIA) |
| Ente finanziatore | Commissione europea  programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultati attesi  Le industrie ad alta intensità energetica trarranno beneficio dai seguenti risultati:   * Riduzione dell’uso di sostanze pericolose nei processi produttivi e nei materiali che comportano un rischio per la salute umana e per la sicurezza e la salute ambientale, e prevenzione della loro proliferazione nei prodotti; * Introduzione di nuove tecnologie di processo e materiali innovativi con impatti ridotti sulla salute, sicurezza e sull’ambiente; * Aumento della conoscenza sulle emissioni industriali di inquinanti emergenti e meno conosciuti, non regolamentati a livello UE; * Riduzione del rischio di esposizione professionale e degli impatti negativi sulla salute sul luogo di lavoro, rafforzando il ruolo attivo dei lavoratori; * Contributo agli obiettivi UE di aria pulita e, potenzialmente, di biodiversità, attraverso i risultati di cui sopra.   Ambito (Scope)  Sebbene le emissioni inquinanti dell’industria europea siano generalmente diminuite nell’ultimo decennio e si prevede che continuino a diminuire, l’industria contribuisce ancora in modo significativo all’emissione di molti inquinanti nell’ambiente europeo. L’inquinamento nuoce alla salute e all’ambiente e rappresenta una delle principali cause della perdita di biodiversità.  Inoltre, le emissioni comunicate dalle industrie riguardano solo gli inquinanti storicamente rilevanti. Mancano informazioni su inquinanti emergenti o poco conosciuti, in particolare quelli non regolamentati dalla Direttiva sulle emissioni industriali (IED), e sui metodi per il loro monitoraggio. Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) non rientrano nello scopo di questo topic. Sono invece considerate le emissioni di inquinanti in aria, acqua e suolo.  Le proposte devono affrontare tutti i seguenti aspetti:   * Dimostrare la riduzione dell’uso di sostanze pericolose per la salute umana e ambientale e, conseguentemente, la loro diffusione nei prodotti finali; * Sviluppare nuove tecnologie di processo in grado di ridurre l’impatto su salute, sicurezza e ambiente, al di là delle sole emissioni di CO₂; * Minimizzare gli effetti negativi delle nuove tecnologie/processi sulla funzionalità e durabilità dei materiali, riciclabilità, costo di produzione e rischi associati; * Laddove rilevante, sviluppare metodi di campionamento e monitoraggio per inquinanti emergenti e gruppi poco noti di inquinanti nelle emissioni dei camini prima che raggiungano l’ambiente.   Considerazioni aggiuntive richieste:   * Includere un’analisi tecnico-economica e una valutazione del ciclo di vita (LCA) del processo complessivo; * Adottare un approccio partecipativo che coinvolga tutti gli attori rilevanti nella riduzione dei rischi e dei problemi di salute sul lavoro; * Basarsi su standard esistenti o contribuire alla normazione tecnica, soprattutto per gli inquinanti privi di metodi robusti di monitoraggio; * Considerare l’interoperabilità e la condivisione sicura dei dati, quando rilevante.   Requisiti progettuali:   * Includere un business case e una strategia di sfruttamento (exploitation strategy) come richiesto nell’introduzione della Destination; * Se selezionati per il finanziamento, i progetti sono incoraggiati a creare sinergie con progetti esistenti e iniziative europee, nazionali o regionali pertinenti; * Favorire l’utilizzo delle infrastrutture di ricerca europee, ad es. nel settore analitico (ARIE), ambiente, salute e alimentazione; * Informare il Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC) sul piano di lavoro, per favorire il coordinamento con le attività di science-for-policy in corso; * È incoraggiata la cooperazione internazionale.   Nota:  Questo topic implementa il partenariato europeo co-programmato Processes4Planet. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell’UE compreso tra 6,00 e 8,00 milioni di euro per progetto consentirebbe di affrontare in modo adeguato i risultati attesi. Tuttavia, ciò non preclude la possibilità di presentare e selezionare una proposta che richieda importi differenti.  Budget indicativo  Il budget totale indicativo per il topic è di 24,00 milioni di euro.  Tipo di azione  Azioni di Ricerca e Innovazione (RIA – Research and Innovation Actions) |
| Scadenza | 23 settembre 2025 |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | HORIZON-CL4-2025-05-TWIN-TRANSITION-21-two-stage:  Demonstrators for clusters of social circular enterprises (IA)  HORIZON-CL4-2025-05-TWIN-TRANSITION-21-two-stage:  Dimostratori per cluster di imprese sociali circolari (IA) |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultati attesi:  Le imprese sociali circolari (SCEs) e le reti circolari più ampie dovrebbero ottenere i seguenti benefici:   * Migliorare l’adozione e la diffusione delle soluzioni tecnologiche all’interno delle singole SCE, e promuovere lo sviluppo tecnologico condiviso e l’ingegnerizzazione attraverso cluster di SCE; * Rafforzare la competitività mediante l’aumento della produttività e l’apertura di nuove opportunità di mercato per le SCE, in particolare nei flussi di rifiuti ad alto potenziale competitivo (es. rifiuti tessili, RAEE – Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche –, materiali da costruzione); * Dimostrare l’eccellenza tecnica, economica e ambientale delle SCE nelle catene del valore circolari locali, favorendo la collaborazione con partner industriali “mainstream” (a scopo di lucro); * Contribuire alla riduzione dei rifiuti non riciclabili nella regione/area del cluster, promuovendo il riutilizzo e la trasformazione di rifiuti, sottoprodotti e flussi laterali in nuove risorse o materie prime secondarie; * Aumentare l’occupazione di persone svantaggiate nel mercato del lavoro all’interno delle SCE e migliorarne la produttività, anche attraverso l’uso di tecnologie assistive e strumenti digitali (es. IA per l’assistenza e la formazione automatizzata).   Ambito:  Le Social Circular Enterprises sono da decenni attori pionieri dell’economia circolare, operando in tutte le fasi della catena del valore circolare. Oltre a sviluppare nuovi modelli di business circolari, molte SCE stanno ora entrando nel mercato delle materie prime secondarie, offrendo servizi di raccolta, disassemblaggio, riciclo e upcycling.  I progetti dovrebbero ricercare e sviluppare uno o più dimostratori replicabili, di tipo tech-oriented, all’interno di cluster sociali circolari. Ogni dimostratore deve:   * Costituirsi come Social Circular Tech Cluster: consorzi che uniscono risorse e competenze per adattare, sviluppare e testare soluzioni tecnologiche a vantaggio diretto delle SCE; * Includere partner da almeno due Stati Membri o Paesi Associati; * Concentrarsi su RAEE, rifiuti tessili o materiali da costruzione; * Riunire in ciascun cluster almeno:   + Due o più SCE (possibilmente con gradi diversi di maturità);   + Aziende circolari a scopo di lucro;   + Centri di ricerca e tecnologia;   + Eventualmente autorità pubbliche e federazioni di SCE; * Adattare, progettare e sviluppare tecnologie per ottimizzare l’efficienza nella gestione dei flussi di rifiuti, migliorando la produttività, la capacità innovativa e la posizione di mercato delle SCE; * Considerare l’integrazione di tecnologie assistive per supportare il lavoro delle persone svantaggiate (es. disabilità, esclusione sociale); * Includere ricerche di mercato per valutare il potenziale delle SCE come partner B2B nelle attività di raccolta, smistamento, riciclo e valorizzazione; * Promuovere la condivisione di attività ingegneristiche (es. laboratori, attrezzature, strategie digitali), per ridurre i costi e democratizzare l’accesso alla tecnologia per le SCE con minori risorse.   Sinergie e piattaforme esistenti:  I progetti sono incoraggiati a costruire su iniziative esistenti (es. progetti finanziati da H4C – Clusters for Circularity – e la relativa piattaforma di conoscenza) e cercare sinergie con programmi regionali, nazionali o europei già avviati. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo previsto dell’UE per progetto  La Commissione stima che un contributo dell’Unione Europea di circa 5,00 milioni di euro per progetto consentirebbe di affrontare in modo adeguato i risultati attesi. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità di presentare e selezionare proposte che richiedano importi differenti.  Budget indicativo  Il budget totale indicativo per questo topic è di 10,00 milioni di euro.  Tipo di Azione  Innovation Actions (IA) (= Azioni di innovazione, finalizzate a produrre piani e disegni o prototipi di nuovi prodotti, processi o servizi, o miglioramenti significativi a quelli esistenti. Queste azioni possono includere prototipazione, test, dimostrazione, validazione su scala pilota, ecc.) |
| Scadenza | Modello di scadenza  a due stadi  Data di apertura  22 Maggio 2025  Date di scadenza  23 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles  14 aprile 2026 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Advancing innovative interventions for mental, behavioural and neurodevelopmental disorders  HORIZON-HLTH-2025-03-DISEASE-02-two-stage  Promuovere interventi innovativi per i disturbi mentali, comportamentali e dello sviluppo neurologico  HORIZON-HLTH-2025-03-DISEASE-02-two-stage |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Salute pubblica |
| Obiettivi ed impatto attesi | Questo tema mira a sostenere le attività che consentono o contribuiscono a uno o più impatti attesi della destinazione "Affrontare le malattie e ridurre il carico di malattia". A tal fine, le proposte nell'ambito di questo tema dovrebbero mirare a produrre risultati mirati, mirati e che contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:   1. Le comunità scientifiche e cliniche fanno un uso efficace delle conoscenze, dei dati, delle tecnologie, degli strumenti, dei metodi, delle migliori pratiche e della formazione all'avanguardia per sostenere e integrare lo sviluppo di interventi innovativi volti a ottenere un beneficio duraturo. 2. Le comunità scientifiche e cliniche beneficiano dello scambio di dati, conoscenze e migliori pratiche, rafforzando così la loro collaborazione nell'UE, nei Paesi associati e oltre. 3. Le comunità scientifiche e cliniche fanno ampio uso di banche dati pertinenti e/o le integrano con le infrastrutture esistenti per l'archiviazione e la condivisione dei dati raccolti secondo i principi FAIR, incoraggiando così un ulteriore utilizzo dei dati. 4. I responsabili politici, i finanziatori, le comunità scientifiche e cliniche, le organizzazioni dei pazienti, le autorità di regolamentazione e altri organismi pertinenti sono informati dei progressi compiuti nella ricerca e dei requisiti per un'implementazione diffusa degli interventi terapeutici innovativi e degli approcci complementari. 5. I pazienti e i caregiver sono coinvolti in modo costruttivo nella ricerca, assicurandosi che i loro bisogni siano soddisfatti, con l'obiettivo di beneficiare concretamente degli interventi.   I disturbi mentali, comportamentali e dello sviluppo neurologico, che comprendono ad esempio la depressione grave, l'ansia, la schizofrenia, la psicosi, il disturbo post-traumatico da stress (PTSD), i comportamenti di dipendenza (droghe[3], alcol, giochi e altri), il disturbo ossessivo-compulsivo, i disturbi alimentari e il disturbo dello spettro autistico rappresentano un onere elevato per i pazienti, i sistemi sanitari e la società e rimangono esigenze mediche insoddisfatte. Sono necessarie soluzioni terapeutiche e di prevenzione delle ricadute più innovative, più sicure e più efficaci basate su sostanze attive, poiché ad esempio per i disturbi mentali molti trattamenti disponibili mostrano un'efficacia modesta, effetti collaterali non trascurabili, problemi di interruzione del trattamento e alti tassi di recidive. Inoltre, altri approcci multidisciplinari e/o transdiagnostici non invasivi (ad es. neurostimolazione, neuroimaging, digitale, non farmaceutico, psicoterapia, psicosociale) dovrebbero essere ulteriormente sviluppati per integrare le soluzioni terapeutiche e di prevenzione delle ricadute. Questi approcci mirano a migliorare ulteriormente i risultati in termini di salute, autodeterminazione, autonomia e qualità della vita a lungo termine.  I disturbi che rientrano nell'ambito di questo argomento rientrano nel Capitolo 6 della Classificazione Internazionale delle Malattie  Sono escluse le malattie rare.  Le proposte dovrebbero riguardare la maggior parte dei seguenti aspetti:   1. Eseguire rigorosi studi clinici sulla sicurezza e l'efficacia degli interventi innovativi e sulle loro modalità di somministrazione, garantendo coorti/dimensioni del campione adeguate con un'adeguata rappresentanza della popolazione di pazienti, anche in termini di età, sesso ed etnia. 2. Attraverso gli studi clinici, ottenere ulteriori informazioni sui meccanismi d'azione delle terapie innovative e degli approcci complementari. Ciò potrebbe comportare analisi di imaging (ad esempio risonanza magnetica, ecografia, imaging nucleare), nonché firme fisiologiche, molecolari, biochimiche o omiche che rivelano potenziali perturbazioni prima dell'intervento e il successivo recupero, e potrebbe portare allo sviluppo di endpoint surrogati. Questa intuizione dovrebbe aprire la strada a interventi e approcci più personalizzati. 3. Utilizzare e/o sviluppare tecnologie, comprese quelle digitali (ad esempio, l'intelligenza artificiale (generativa) - IA[6], tecnologie indossabili) per aiutare a implementare e monitorare l'efficacia a lungo termine dell'intervento o degli interventi, nonché gestire il disturbo e/o monitorarne la progressione (ad esempio con tecnologie discrete adatte al monitoraggio del paziente a casa e in condizioni reali), garantendo al contempo che siano prive di pregiudizi, inclusivo ed eticamente sano. 4. Sfruttare i dati esistenti, le biobanche, i registri e/o le coorti, insieme alla generazione di nuovi dati che dovrebbero essere gestiti in linea con i principi FAIR. 5. Coinvolgere tutte le parti interessate (in particolare i pazienti e i rappresentanti dei pazienti per il disturbo, i caregiver, i medici, i consulenti, le autorità di regolamentazione, ecc.) per progettare interventi ottimizzati per l'utente finale, applicando approcci intersezionali e sensibili al genere. 6. Impegnarsi con le autorità sanitarie pubbliche nazionali e le autorità di regolamentazione per garantire un solido percorso di sviluppo e un'ulteriore adozione dell'intervento.   La partecipazione delle start-up, delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è incoraggiata con l'obiettivo di rafforzare le loro basi scientifiche e tecnologiche, accrescere il loro potenziale di innovazione ed esplorare le possibilità di sfruttamento commerciale.  Una volta lanciati, i progetti finanziati dovrebbero collaborare con il partenariato europeo per la salute del cervello (trattato nell'argomento HORIZON-HLTH-2025-02-DISEASE-01).  L'argomento richiede l'efficace contributo delle discipline delle scienze sociali e umanistiche (SSH) e il coinvolgimento di esperti di SSH, istituzioni, nonché l'inclusione di competenze SSH pertinenti, al fine di produrre effetti significativi e significativi che aumentino l'impatto sociale delle relative attività di ricerca.  Tutti i progetti finanziati nell'ambito di questo tema sono fortemente incoraggiati a partecipare ad attività di networking e congiunte, a seconda dei casi. Pertanto, le proposte dovrebbero includere un bilancio per la partecipazione a riunioni congiunte periodiche e potrebbero prendere in considerazione la copertura dei costi di qualsiasi altra potenziale attività congiunta senza il prerequisito di dettagliare le attività congiunte concrete in questa fase. I dettagli di queste attività congiunte saranno definiti durante la fase di preparazione della convenzione di sovvenzione.  I richiedenti invitati alla seconda fase devono fornire i dettagli dei loro studi clinici nell'apposito allegato utilizzando il modello fornito nel sistema di presentazione. Poiché si prevede che le proposte nell'ambito di questo argomento includano studi clinici, l'uso del modello è fortemente incoraggiato. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  In riconoscimento dell'apertura dei programmi del National Institutes of Health degli Stati Uniti ai ricercatori europei, qualsiasi soggetto giuridico stabilito negli Stati Uniti d'America è ammesso a ricevere finanziamenti dell'Unione. Se i progetti utilizzano l'osservazione della Terra via satellite, il posizionamento, la navigazione e/o i relativi dati e servizi di cronometria, i beneficiari devono utilizzare Copernicus e/o Galileo/EGNOS (possono essere utilizzati anche altri dati e servizi). Si applicano le seguenti eccezioni: fatte salve le restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee. |
| Contributo finanziario | La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 6,00 e 8,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.  Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 50,00 milioni di EUR.  Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione |
| Scadenza | Modello di scadenza  a due stadi  Data di apertura  22 Maggio 2025  Date di scadenza  16 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles  16 aprile 2026 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni | [wp-4-health\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-4-health_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Digitally enabled local-for-local textile and apparel production (Textiles for the Future Partnership) (IA)  HORIZON-CL4-INDUSTRY-2025-01-MATERIALS-31  Produzione tessile e di abbigliamento digitale locale per locale (Textiles for the Future Partnership) (IA)  HORIZON-CL4-INDUSTRY-2025-01-MATERIALS-31 |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultato atteso:   1. dimostrare la redditività economica della produzione locale on-demand di moda e di altri prodotti tessili complessi, anche per i mercati finali professionali o pubblici, attraverso l'integrazione di tecnologie digitali avanzate durante l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla creazione, produzione, distribuzione, uso e fine vita; 2. accelerare l'adozione di tecnologie avanzate per la creazione e la produzione di prodotti digitali da parte delle PMI europee del settore tessile e della moda; e 3. Aumentare la quota di produzione riportata o near-shore di prodotti tessili urgenti, realizzati in modo socialmente e ambientalmente responsabile, compresi i materiali riciclati; e in questo modo contribuire alla mitigazione delle emissioni di gas serra.   Fino all'80% dei prodotti tessili e di abbigliamento consumati in Europa sono parzialmente o totalmente realizzati al di fuori dell'Europa, sfruttando un costo del lavoro inferiore e standard e normative locali più permissive per quanto riguarda la protezione dell'ambiente, della salute umana e dei diritti del lavoro. Questa delocalizzazione della produzione ha rallentato l'innovazione tecnologica della produzione tessile in Europa e ha portato a una complessa catena di approvvigionamento a lungo termine, generando inutili sprechi di produzione e pre-consumo dovuti a materiali prodotti in serie inutilizzati e prodotti invenduti che non soddisfano la domanda effettiva.  La digitalizzazione dello sviluppo dei prodotti, della produzione e delle catene di approvvigionamento on-demand ha il potenziale per ridurre significativamente tale sovrapproduzione e consentire modelli di business in grado di offrire in modo competitivo una produzione rapida di piccole tirature o di pezzi singoli, nonché i relativi servizi di riparazione o smantellamento a fine vita per un efficace riciclaggio locale.  Questi aspetti sono particolarmente importanti alla luce dei nuovi requisiti che saranno stabiliti nel quadro del regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili, in base ai quali i prodotti tessili sono contrassegnati come uno dei gruppi di prodotti prioritari per l'elaborazione di un quadro politico sostenibile che potrebbe considerare la durabilità, la riciclabilità, la riparabilità e il contenuto riciclato gli aspetti più importanti del prodotto  Le proposte devono riguardare almeno una delle due attività seguenti:  1. Dimostrazione, sperimentazione o sperimentazione su piccola scala di approcci, processi o tecnologie per:   1. Operazioni di produzione complesse, tra cui la produzione di filati o tessuti e l'assemblaggio del prodotto finale, che vanno oltre i processi all'avanguardia come la stampa digitale di indumenti; 2. Flussi di dati interoperabili e senza soluzione di continuità e trasparenza nei confronti dell'utente finale che perseguano e sfruttino la minimizzazione degli sprechi, il breve time-to-market e la creazione di fiducia tra i partner della catena di approvvigionamento e gli utenti finali; 3. Valorizzazione delle materie prime rinnovabili disponibili localmente (biobased o riciclate) e delle capacità produttive regionali che consentono il minor tempo di commercializzazione e il minor impatto ambientale; 4. Micro-fabbriche in grado di combinare in modo flessibile la produzione locale su piccola scala, la riparazione e le operazioni di ri-produzione e de-produzione.   2. adozione di modelli di business innovativi orientati ai servizi che massimizzano la creazione di valore per il consumatore e riducono il costo totale di proprietà grazie a prodotti di alta qualità e di lunga durata.  Le proposte presentate nell'ambito di questo argomento devono includere un business case e una strategia di sfruttamento, come delineato nell'introduzione di questa destinazione.  Le proposte dovrebbero includere un sostegno finanziario a terzi (FSTP) per massimizzare il numero di PMI coinvolte in progetti di innovazione su piccola scala. Tutti questi progetti di innovazione dovrebbero includere almeno un fornitore di tecnologie avanzate; una PMI manifatturiera; e un'azienda rivolta al mercato finale, come un rivenditore o un fornitore di servizi professionali o per i consumatori. I partner devono provenire da almeno due paesi diversi. I finanziamenti FSTP possono essere erogati solo alle PMI partecipanti, mentre è incoraggiata la partecipazione attiva delle imprese più grandi a tali progetti di innovazione. Anche il coinvolgimento delle start-up è specificamente incoraggiato. Al fine di garantire uno sforzo mirato, ciascun terzo beneficiario dovrebbe ricevere finanziamenti fino a 60 000 EUR, in progetti con una durata indicativa di 18 mesi.  Si può prendere in considerazione la cooperazione internazionale, in particolare con i paesi che sono avanzati nel settore.  Se del caso, i progetti dovrebbero basarsi su progetti esistenti o cercare di collaborare con essi e sviluppare sinergie con altre iniziative e programmi di finanziamento europei, nazionali o regionali pertinenti.  Questo tema attua il partenariato europeo co-programmato "Textiles for the Future". |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda. |
| Contributo finanziario | Contributo dell'UE previsto per progetto  La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 5,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.  Bilancio indicativo  Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 10,00 milioni di EUR. Si prevede che le attività raggiungano il TRL 6-7 entro la fine del progetto – vedi Allegato Generale B.  Assetto giuridico e finanziario delle Convenzioni di Sovvenzione Le regole sono descritte nell'Allegato Generale G. Si applicano le seguenti eccezioni: i beneficiari possono fornire sostegno finanziario a terzi.  Il sostegno a terzi può essere fornito solo sotto forma di sovvenzioni. L'importo massimo da concedere a ciascun terzo è di 60 000 EUR.  I costi ammissibili assumeranno la forma di una somma forfettaria quale definita nella decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del programma Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021 2027) – e delle azioni nell'ambito del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021 2025).  Tipo di azione Azioni di innovazione  Si prevede che le attività raggiungano il TRL 6-7 entro la fine del progetto – vedi Allegato Generale B. |
| Scadenza | Modello di scadenza  monostadio  Data di apertura  22 Maggio 2025  Data di scadenza  23 settembre 2025 17:00:00 ora di Bruxelles |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | HORIZON-CL4-2025-04-DATA-03: Software Engineering for AI and generative AI (RIA) (AI/Data/Robotics Partnership)  HORIZON-CL4-2025-04-DATA-03: Ingegneria del software per l'intelligenza artificiale e l'intelligenza artificiale generativa (RIA) (AI/Data/Robotics Partnership) |
| Ente finanziatore | Commissione europea  Programma Horizon Europe |
| Settore di riferimento | Impresa e Industria |
| Obiettivi ed impatto attesi | Risultato atteso:   1. Metodi e strumenti migliorati per sviluppare e fornire in modo ottimale algoritmi di intelligenza artificiale e intelligenza artificiale generativa privi di pregiudizi. 2. Nuovi concetti di elementi software abilitati all'auto-evoluzione che gli algoritmi di intelligenza artificiale possono selezionare e integrare autonomamente.   Portata:  Gli ultimi sviluppi nell'intelligenza artificiale richiedono infrastrutture di calcolo progettate per massimizzare il numero di FLOPS. L'Europa ha una finestra di opportunità per sfruttare l'open source e garantire che l'industria europea sia all'avanguardia in queste nuove infrastrutture di elaborazione. Gli attuali metodi e strumenti per sviluppare e fornire in modo efficiente pipeline di intelligenza artificiale e complesse applicazioni di intelligenza artificiale generativa presentano diverse carenze.  Le sfide attualmente identificate includono la gestione continua delle pipeline di dati, nuovi metodi di test (ad esempio test differenziali o test delle prestazioni migliorate), strategie di implementazione ottimizzate (in termini di utilizzo di risorse efficienti dal punto di vista energetico o delle migliori prestazioni), gestione delle dipendenze con un insieme diversificato di tipi di hardware, distorsioni degli algoritmi e discriminazione nei confronti di determinati gruppi, determinate da caratteristiche quali il genere, etnia, età o disabilità, nonché il mantenimento dell'efficacia delle applicazioni di IA, in particolare quelle di IA generativa. La spiegabilità dei modelli di AI è un'altra sfida cruciale che deve essere affrontata anche a livello di ingegneria del software, possibilmente in sinergia con i metodi di spiegabilità in fase di machine learning. Inoltre, i modelli linguistici di grandi dimensioni e i modelli fondamentali richiedono lo sviluppo e il funzionamento di architetture di sistemi complesse che devono gestire l'elaborazione dei dati su larga scala, l'addestramento continuo dei modelli e l'inferenza. Inoltre, le pipeline di intelligenza artificiale e le applicazioni di intelligenza artificiale generativa soffrono fortemente di una scarsa protezione contro l'avvelenamento del set di dati di apprendimento, nonché di un avvelenamento tempestivo; I metodi e gli strumenti di ingegneria del software che forniscono supporto per proteggersi da tali attacchi sono quindi estremamente necessari. Ciò presenta nuove sfide per gli sviluppatori che dovranno essere affrontate con lo sviluppo di nuovi metodi, meccanismi e strumenti che coprano quanto sopra, incluso il calcolo neuromorfico, ma non solo.  Gli obiettivi principali per i progressi dell'ingegneria del software in questo campo sono:   1. Aumentare la produttività degli sviluppatori e degli operatori di applicazioni di intelligenza artificiale generativa, in particolare dei modelli di base e linguistici. 2. Definisci un'architettura e un framework di riferimento per gli sviluppatori di applicazioni di intelligenza artificiale generativa per semplificare l'integrazione e la modularità del sistema. 3. Semplificare e automatizzare lo sviluppo e il funzionamento di tali applicazioni. 4. Includere nuove tecniche per la generazione di set di addestramento marcati per l'apprendimento per rinforzo (RL) da feedback umano, da valutare con i corrispondenti algoritmi RL. 5. Agevolare il progresso e l'avanzamento dell'IA oltre lo stato dell'arte nell'UE a un ritmo più rapido rispetto al resto del mondo e contribuire all'attuazione della legge sull'IA. 6. Stabilire una collaborazione con i progettisti di chip con sede nell'UE per massimizzare il modo in cui le risorse hardware sono completamente ottimizzate con il software da sviluppare   La proposta dovrebbe affrontare almeno un caso d'uso come applicazione industriale (ad esempio, automobilistico, sanitario, energetico, alimentare/agricolo, ecc.).  Le attività potrebbero basarsi sui progetti esistenti, fornire sostegno o cercare collaborazione con essi, sviluppare sinergie e garantire la complementarità con altre iniziative europee, nazionali o regionali pertinenti che attualmente richiedono questo tipo di ottimizzazioni, possibilmente in diversi settori verticali: ad esempio gemelli digitali che sfruttano GenAI, miglioramento della qualità dei dati che sfrutta GenAI, sviluppo di algoritmi di IA efficienti sotto il profilo energetico.  I risultati comunicabili dovrebbero essere condivisi con la comunità europea di R&S attraverso la piattaforma di IA su richiesta e, se necessario, altre piattaforme di risorse digitali pertinenti per rafforzare l'ecosistema europeo dell'IA, dei dati e della robotica diffondendo i risultati e le migliori pratiche.  Questo tema attua il partenariato europeo co-programmato per l'intelligenza artificiale, i dati e la robotica (ADRA) e tutte le proposte dovrebbero assegnare compiti per le attività di coesione con ADRA e il CSA HORIZON-CL4-2025-03-HUMAN-18: GenAI4EU central Hub.  Le azioni sono incoraggiate a basarsi sui progetti esistenti, a fornire sostegno o a cercare collaborazione con quelli esistenti, a sviluppare sinergie e a garantire la complementarità con altre iniziative europee, nazionali o regionali pertinenti che attualmente richiedono questo tipo di ottimizzazioni, possibilmente in diversi settori verticali: ad esempio gemelli digitali che sfruttano GenAI, miglioramento della qualità dei dati che sfrutta GenAI, sviluppo di algoritmi di IA efficienti sotto il profilo energetico. In particolare, le proposte sono incoraggiate a garantire la complementarità con i progetti finanziati nell'ambito dei seguenti temi:   1. HORIZON-CL4-2024-HUMAN-03-01: Advancing Large AI Models: Integration of New Data Modalities and Expansion of Capabilities 2. HORIZON-CL4-2024-HUMAN-03-02: Explainable and Robust AI (AI Data and Robotics Partnership) (RIA) 3. HORIZON-CL4-2023-DATA-01-01 AI-driven data operations and compliance technologies (IA) 4. HORIZON-CL4-2021-DATA-01-01 Technologies and solutions for compliance, privacy preservation, green and responsible data operations (RIA) 5. HORIZON-CL4-2021-HUMAN-01-24 - tackling gender, race and other biases in AI. |
| Criteri di eleggibilità | Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee4), è ammesso a partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento Orizzonte Europa, unitamente a qualsiasi altra condizione stabilita nell'invito/tema specifico. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un ente privo di personalità giuridica6. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima di presentare la domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal servizio centrale di convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.  Le condizioni sono descritte nell'Allegato generale B. Si applicano le seguenti eccezioni: al fine di conseguire i risultati attesi e salvaguardare le risorse strategiche, gli interessi, l'autonomia e la sicurezza dell'Unione, è importante evitare una situazione di dipendenza tecnologica da una fonte non UE, in un contesto globale che richiede all'UE di intervenire per sfruttare i suoi punti di forza, e di valutare attentamente e affrontare eventuali debolezze strategiche, vulnerabilità e dipendenze ad alto rischio che mettono a rischio la realizzazione delle sue ambizioni. Per questo motivo, la partecipazione è limitata alle persone giuridiche stabilite negli Stati membri, in Islanda e Norvegia e nei seguenti altri paesi associati: Canada, Israele, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Svizzera e Regno Unito. Per i motivi eccezionali e debitamente giustificati elencati nel paragrafo precedente, al fine di garantire la tutela degli interessi strategici dell'Unione e dei suoi Stati membri, i soggetti stabiliti in uno dei paesi ammissibili sopra elencati, ma che sono direttamente o indirettamente controllati da un paese non ammissibile o da un soggetto di un paese non ammissibile, non possono partecipare all'azione a meno che non sia possibile dimostrarlo: mediante garanzie, valutate positivamente dal paese di stabilimento ammissibile, che la loro partecipazione all'azione non inciderebbe negativamente sulle attività strategiche, sugli interessi, sull'autonomia o sulla sicurezza dell'Unione. I soggetti valutati come fornitori ad alto rischio di apparecchiature di comunicazione su reti mobili ai sensi delle «restrizioni per la protezione delle reti di comunicazione europee» (o i soggetti posseduti o controllati in tutto o in parte da un fornitore ad alto rischio) non possono fornire garanzie |
| Contributo finanziario | Contributo dell'UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo dell'UE compreso tra 4,00 e 6,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 15,00 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di ricerca e innovazione |
| Scadenza | 02 October 2025 17:00:00 Brussels time |
| Ulteriori informazioni | [wp-7-digital-industry-and-space\_horizon-2025\_en.pdf](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2025/wp-7-digital-industry-and-space_horizon-2025_en.pdf) |